

Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021

Società Capogruppo
Digital360 S.p.A

Sede legale in Milano - Via Copernico, 38
Capitale sociale euro 1.850.614,8 i.v.

Codice Fiscale 08053820968
R.E.A. N. MI 2000431



INDICE

Composizione degli organi sociali di Digital360 S.p.A.....	3
Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2021	4
Premessa.....	4
Scenario di riferimento	5
Principali dati economico-finanziari	7
Principali eventi del periodo di riferimento	13
Investimenti	14
Esito del Piano di Stock Option	17
Acquisizioni	18
Società Benefit	20
Nuovo piano di Buy Back	21
Lotto minimo di negoziazione	22
Andamento del titolo.....	22
Principali dati patrimoniali e finanziari	23
Rapporti con Parti Correlate	26
Informazioni inerenti all'ambiente e al personale	28
Principali rischi e incertezze cui la società è esposta	29
Rischi connessi al settore in cui la Società opera	29
Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti.....	29
Rischi di tasso di interesse	29
Rischi di cambio.....	30
Rischi di liquidità.....	30
Contenziosi in essere.....	30
Principali eventi successivi al 30/06/2021 ed evoluzione prevedibile della gestione	30
APPENDICE 1 - Mercato di riferimento e attività del Gruppo	32
APPENDICE 2 - Posizionamento competitivo.....	37
Stato Patrimoniale Attivo.....	40
Stato Patrimoniale Passivo.....	41
Conto Economico	42



Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021	44
Introduzione	44
Perimetro di Consolidamento	45
Principi di consolidamento.....	46
Principi contabili e criteri di valutazione.....	47
Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale.....	53
Commenti alle voci del Conto Economico	70
Allegato 1 – Rendiconto Finanziario.....	80
Allegato 2 – Prospetto di raccordo tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato	81



Composizione degli organi sociali di Digital360 S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione
ANDREA RANGONE

Amministratore delegato
GABRIELE FAGGIOLI

Amministratore delegato
RAFFAELLO BALOCCO

Consigliere indipendente
GIOVANNI CROSTAROSA GUICCIARDI

Consigliere e Presidente Onorario
UMBERTO BERTELE'

Consigliere
CARLO MOCHI SISMONDI

Consigliere
PIERLUIGI NEGRO

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio sindacale
MARCO GIUSEPPE ZANOBIO

Sindaco effettivo
VINCENZO MARIA MARZUILLO

Sindaco effettivo
CARLO PAGLIUGHI

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2020, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il presente bilancio di esercizio riferito al 2022.



Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2021

Premessa

DIGITAL360 S.p.A. è una PMI innovativa e società Benefit, quotata sul Mercato AIM di Borsa Italiana dal mese di giugno 2017. Nasce dalla ricerca universitaria - da un gruppo di professori del Politecnico di Milano appassionati di tecnologia e di innovazione - integrando nel suo percorso di crescita alcune delle figure di maggiore spicco del mondo dell'innovazione digitale in Italia (imprenditori, manager, esperti di settore).

La sua missione è quella di accompagnare imprese e pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione dell'innovazione digitale, favorendone l'incontro con i migliori fornitori tecnologici. Persegue questa missione attraverso due Business Unit:

- la prima, denominata *Demand Generation*, aiuta i fornitori di servizi e soluzioni digitali (tech company) a comunicare più efficacemente e ad entrare in contatto con nuovi clienti;
- la seconda, denominata *Advisory&Coaching*, si affianca ad imprese e pubbliche amministrazioni per supportarle nel percorso di trasformazione digitale.

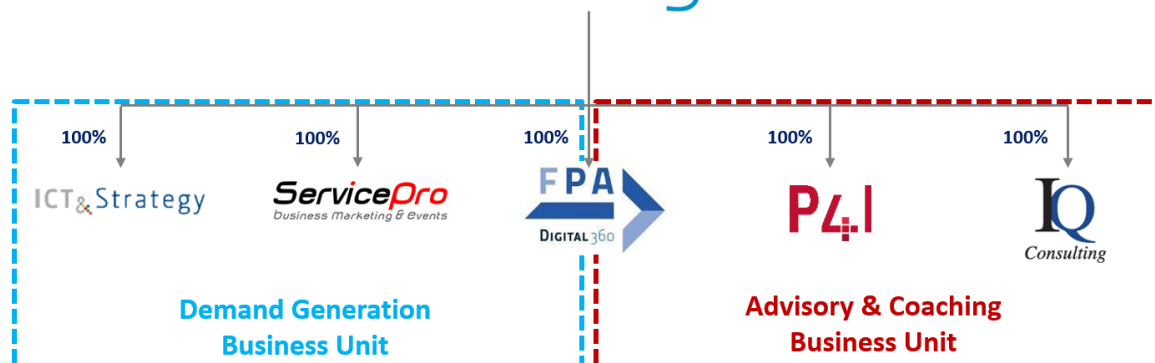
Entrambe la Business Unit condividono un asset fondamentale del Gruppo: il Network DIGITAL360, che include tutte le testate e i portali B2B dedicati ai temi della trasformazione digitale e dell'innovazione imprenditoriale ed è il punto di riferimento in Italia per manager, professionisti, policy maker, politici, tech company, startup e pubbliche amministrazioni. Oltre a rappresentare un abilitatore diretto di molti dei servizi della Business Unit "Demand Generation", il Network svolge in realtà anche un ruolo chiave a livello di go-to-market di entrambe le linee di business, permettendo di identificare su base continuativa nuovi prospect e di "scalare" il modello di business verso il mercato delle imprese di piccole e medie dimensioni.

Entrambe le unità di business seguono un approccio innovativo, fortemente basato su asset proprietari (oltre al Network DIGITAL360, anche un know-how fortemente ingegnerizzato e le piattaforme tecnologiche proprietarie erogate in modalità as-a-service), che sta rivoluzionando i mercati di riferimento.

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo DIGITAL360 al 30 giugno 2021, riportando le sole partecipazioni di controllo, aggregate per Business Unit. Rispetto all'ultimo bilancio chiuso al 31/12/2020 è stato integrato il restante 49% della quota di possesso di due società già partecipate al 51%, ServicePro S.r.l. e IQ Consulting S.r.l.



DIGITAL 360



Per una descrizione dettagliata delle Attività del Gruppo si rimanda al relativo paragrafo (Appendice 1), nel seguito della presente relazione.

Alla data di redazione della presente relazione il capitale sociale di DIGITAL360 S.p.A. ammonta a Euro 1.850.614,80, composto da n. 18.506.148 azioni ordinarie, di cui il 26.1% liberamente negoziate sul mercato secondario AIM di Borsa Italiana.

Ricordiamo che nel bilancio consolidato di DIGITAL360, non essendo al momento adottati i principi contabili internazionali (IAS-IFRS), vengono ammortizzate le differenze di consolidamento che si generano per effetto delle acquisizioni fatte. I dati “adjusted” rappresentati in questa relazione hanno, quindi, l’obiettivo di rappresentare i risultati economici senza tener conto di tali ammortamenti.

Scenario di riferimento

In un contesto internazionale caratterizzato da una decisa ripresa del commercio e della produzione, dopo i devastanti effetti della pandemia per il Covid-19, anche in Italia si prevede una sostenuta crescita del PIL nel 2021, stimata dall’ISTAT nel +4,7%, accompagnata da una pari crescita dell’occupazione. La crescita è stata già acquisita in percentuale nei primi sei mesi dell’anno, e secondo la nota di aggiornamento dell’Istituto di Statistica la fiducia delle imprese si attesta sui massimi livelli degli ultimi anni.

Il mercato digitale in Italia, che nel 2020 con il -0,6% si era contratto molto meno del PIL (-8,9%), registra secondo il recente studio di Anitec-Assinform una crescita sostenuta nel 2021 con il +3,5%, anche se meno marcata rispetto al totale dell’economia. Sempre secondo lo studio Anitec-Assinform tale crescita “organica” potrebbe essere molto superiore beneficiando dell’impatto derivante dall’allocazione dei fondi previsti dal PNRR, potendo anche arrivare a sfiorare il +9%. I settori più trainanti sono quelli dell’Intelligenza Artificiale,



Blockchain, Cloud, Big Data e Cybersecurity, ambito quest'ultimo in forte crescita e tornato drammaticamente alla ribalta dopo i recenti attacchi ai sistemi informatici alla regione Lazio.

Il contesto italiano è ancora evidentemente caratterizzato da un livello medio di digitalizzazione inferiore rispetto ai paesi europei più avanzati. Ma proprio in un contesto così poco sviluppato, la pandemia ha accelerato – in modo repentino e imprevedibile – alcune dinamiche in atto da anni: ha reso evidente l'importanza strategica delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), ha spinto la trasformazione digitale di imprese e pubbliche amministrazioni, ha indotto il cambiamento – da parte di individui e organizzazioni – di molte abitudini e comportamenti, facendo toccare con mano l'importanza e l'efficacia di tanti strumenti, servizi e sistemi di comunicazione digitali. Tutto questo ha concretamente accelerato l'adozione da parte del mercato di molti servizi che DIGITAL360 offre da anni e su cui sono state investite molte risorse - come gli eventi digitali, la comunicazione online, la *lead generation* digitale, l'*advisory* a distanza (remotizzata) - e ha aumentato la percezione dell'importanza di temi quali lo *smart working*, la *cybersecurity*, l'*industria 4.0*, lo sviluppo delle competenze digitali, il *marketing digitale*, il *remote selling* - ambiti in cui il Gruppo opera da sempre.

In questo contesto si devono interpretare i risultati ottenuti dal Gruppo nel primo semestre del 2021 e descritti nel paragrafo successivo. Come già evidenziato l'anno scorso, i risultati ottenuti hanno scontato il forte calo del fatturato derivante dagli eventi fisici, l'incremento ottenuto nei ricavi derivanti dai servizi più innovativi, digitali, remotizzati e ricorsivi, risulta invece stabilmente acquisito nel business del Gruppo, ponendo le basi per una ulteriore crescita futura.

L'emergenza sanitaria non ha dunque inciso solo in maniera contingente sul business, ma ne ha favorito l'evoluzione verso un modello già in fase di concretizzazione da tempo, accelerandone gli effetti grazie alla maggiore sensibilità digitale del mercato e alla maggiore necessità di servizi innovativi.

La ripresa delle attività e degli eventi in presenza, largamente auspicata ad esito della campagna vaccinale in corso, potrebbe favorevolmente dare, nel prossimo futuro, ulteriore impulso ai ricavi.



Principali dati economico-finanziari

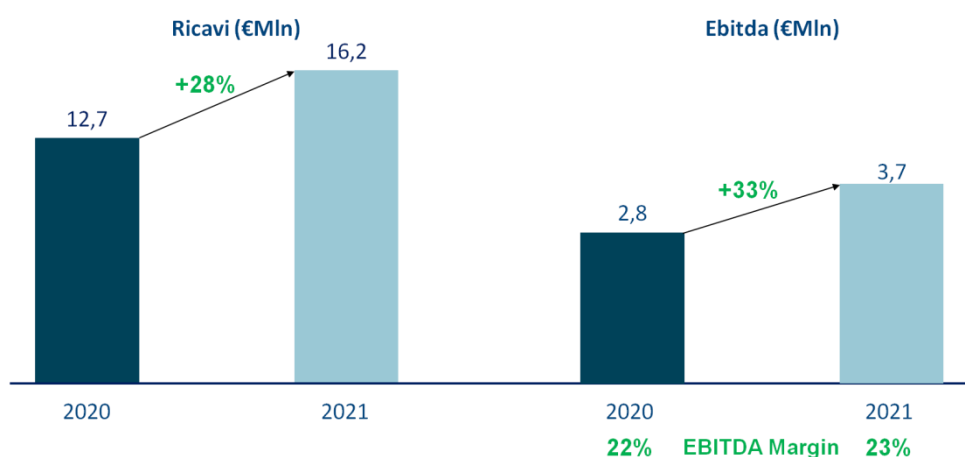
I ricavi complessivi conseguiti al 30 giugno 2021 ammontano a 16,2 milioni di euro, con un incremento del 28% rispetto allo stesso periodo del 2020, quando il loro valore era di 12,7 milioni di euro. L'incremento è avvenuto in maniera interamente organica, perché è ancora poco significativa (pari a 0,14 milioni di euro) l'incidenza sui ricavi del semestre della società Innovation Post, acquisita ad inizio anno, mentre le società Service pro e IQ Consulting, di cui sono state acquisite le quote di minoranza nel mese di maggio, erano già integralmente consolidate.

Il valore complessivo della produzione ammonta a 16,9 milioni, rispetto ai 13,4 dell'anno precedente.

La crescita dei ricavi assume una portata ancora più rilevante se letta alla luce del fatto che un'importante e storica linea di business del Gruppo, quella relativa all'organizzazione degli eventi in presenza, non ha ancora potuto contare sulla ripresa delle attività, a causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria.

Alla base della crescita vi è anche il significativo incremento dei ricavi ricorsivi annui ad abbonamento (Annual Recurrent Revenue) dei servizi denominati "Digital-As-A-Service", che ammontano al 30 giugno 2021 a circa 7,7 milioni di euro, con un incremento di circa il 50% rispetto ai 5,1 milioni del primo semestre 2020. L'incremento avviene sia nel numero di clienti, che dai 172 dello scorso semestre raggiungono i 234 di quello appena concluso, che nel valore medio unitario complessivo.

Particolarmente significativa risulta anche la crescita dell'EBITDA, che risulta più che proporzionale rispetto a quella dei ricavi: con circa 3,7 milioni di euro, supera di circa il 33% il valore contabilizzato nel primo semestre del 2020, quando valeva 2,8 milioni di euro. L'EBITDA Margin sale dal 22% a circa il 23%.



L'EBIT è pari a 2,3 milioni di euro, con un incremento del 49% rispetto a quello dello stesso periodo del 2020 (1,6 milioni di euro), mentre l'EBIT Adjusted¹ è pari a 2,8 milioni di euro, più 48% rispetto al valore contabilizzato al 30 giugno 2020 (1,9 milioni di euro).

L'utile netto consolidato aumenta a 1,4 milioni, (era 1,1 milioni euro nel primo semestre 2020)

Infine l'utile netto Adjusted è positivo per 1.91 milioni di euro, pari al 12% dei ricavi, è superiore del 31% rispetto al corrispondente periodo del 2020 (1,46 milioni di euro).

La generazione di cash flow nel periodo è stata pari a 1,1 milioni di euro, riducendo così la Posizione Finanziaria Netta dagli 1,4 milioni (debito) del 31 dicembre 2020 agli 0,3 milioni di euro (debito) del 30 giugno 2021. Questo risultato è ancora più positivo se letto alla luce del fatto che (i) il Gruppo ha sostenuto un cash out per investimenti per un ammontare di 2,4 milioni di euro (di cui 1,4 milioni per operazione di M&A), (ii) ha liquidato nel semestre, per un totale di circa 0,9 milioni di euro, saldi ed acconti IRES ed IRAP che nello scorso esercizio erano trascurabili, e (iii) la crescita dei volumi, con l'inevitabile incremento dei crediti e debiti commerciali, ha in parte frenato l'apporto positivo del capitale circolante netto alla generazione di liquidità.

Sempre con riferimento alla PFN, giova ricordare che a fine semestre è ancora in essere una quota residua del prestito obbligazionario convertibile (POC) emesso dalla società in sede di IPO, per l'ammontare di 1,56 milioni di euro: considerato il rapporto di conversione corrispondente a 1,60 euro per ogni azione, alle attuali quotazioni del titolo (superiori a 4,00 euro) l'opzione di conversione è fortemente conveniente e cioè "in the money". Laddove i possessori del POC valutassero a scadenza, nel giugno 2022, di convertire le obbligazioni in azioni DIGITAL360, la relativa componente debitoria verrebbe convertita in Equity, che con le attuali consistenze patrimoniali equivarrebbe ad avere quindi una PFN positiva (credito) per oltre un milione di euro.

Di seguito si riporta in tabella la sintesi dei valori di bilancio più significativi al 30 giugno 2021 confrontati con l'anno precedente. Con riferimento ai dati Adjusted riportati in tabella si fa riferimento ai valori di Ebit ed Utile al netto degli ammortamenti delle differenze di consolidamento, come già evidenziato nella premessa a questa relazione.

¹ I dati Adjusted sono riclassificati per neutralizzare l'effetto degli ammortamenti delle differenze di consolidamento



Risultati operativi	30.06.20	30.06.21	Δ
valori in mln di euro			
Valore della Produzione	13,4	16,9	26%
RICAVI COMPLESSIVI	12,7	16,2	28%
EBITDA	2,8	3,7	33%
% Ebitda / Ricavi complessivi	22,1%	23,1%	
EBIT	1,5	2,3	49%
% Ebit / Ricavi complessivi	12,0%	14,1%	
EBIT Adjusted	1,9	2,8	48%
% Ebit Adjusted / Ricavi complessivi	15,1%	17,5%	
Utile netto	1,1	1,4	30%
% Utile netto / Ricavi complessivi	8,3%	8,4%	
Utile netto Adjusted	1,46	1,91	31%
% Utile netto Adjusted / Ricavi complessivi	11,5%	11,8%	

* I dati Adjusted sono riclassificati senza tener conto degli ammortamenti delle differenze di consolidamento.

Indicatori Patrimoniali	31.12.20	30.06.21	Δ
Patrimonio Netto	9,8	12,7	29%
Posizione Finanziaria Netta	1,4	0,3	-78%



Indicatori Finanziari	30.06.20	30.06.21	Δ
Cash Flow operativo del periodo*	2,7	2,1	n.s.
PFN/ EBITDA	129%	8%	n.s.

* con esclusione degli investimenti in M&A

Grazie alla forte scalabilità del business, i servizi digitali e remotizzati, che già nel primo anno della pandemia avevano consentito di compensare il calo dei servizi tradizionali e di conseguire un importante progresso dei margini, nel primo semestre dell'anno 2021, con la ripresa dei ricavi, hanno consentito di ottenere un incremento più che proporzionale dei risultati economici.

Di seguito si riporta la suddivisione dell'andamento dei ricavi nelle due Business Unit al 30.06.2021 e al 30.06.2020:

Suddivisione dei Ricavi di Gruppo

valori in mln di euro	30.06.20	30.06.21	Delta 21-20
TOTALE RICAVI	12,7	16,2	28%
Ricavi Demand Generation	6,4 50%	9,2 57%	44%
Ricavi Advisory	6,3 50%	7,0 43%	11%

L'incremento dei ricavi si registra in entrambe le Business Unit.

La Demand Generation in particolare segna una crescita molto rilevante, addirittura superiore al 40%. Anche il confronto con il 2019, anno pre-pandemia, mostra una crescita complessiva dell'11%, a ulteriore conferma dell'ottimo contributo fornito ai ricavi dagli innovativi servizi digitali. Come già anticipato, tale crescita è ancora più rilevante se letta alla luce del fatto che un'importante e storica linea di business della BU, quella relativa all'organizzazione degli eventi in presenza, non ha ancora potuto contare sulla ripresa delle attività, a causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria. La ripresa delle attività legate agli eventi in presenza potrebbe favorevolmente dare, nel prossimo futuro, ulteriore impulso ai ricavi.



Anche la Business Unit Advisory cresce a doppia cifra, con un incremento che, sommato alla crescita conseguita nel 2020, raggiunge un ottimo +37% rispetto al valore conseguito nel primo semestre 2019. Anche in questo caso pertanto il contributo dei ricavi derivanti dai servizi più innovativi, digitali, remotizzati e ricorsivi ha consentito di superare gli ostacoli posti dalla pandemia.

La Business Unit Demand Generation incrementa il peso sul fatturato di Gruppo dal 50% al 57%.

La crescita dei fatturati è stata spinta anche dai nuovi servizi lanciati sul mercato in entrambe le Business Unit.

In particolare, nella *Demand Generation*:

- dopo i risultati positivi ottenuti con l'offerta in abbonamento di servizi innovativi di marketing digitale e di lead generation alle Tech Company, si è estesa la stessa offerta ad imprese B2b di ogni settore dell'economia;
- con il lancio del portale ESG.it, - il primo dedicato all'informazione, alla formazione e all'aggiornamento in campo Environmental, Social, Governance - si è rafforzata l'offerta in un ambito in grande crescita e che suscita molto interesse da parte degli operatori economici, rispondendo alla crescente domanda di manager e aziende in tema di sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- si è rafforzata la presenza nel mercato dell'industria 4.0, acquisendo competenze, professionalità e clienti grazie anche all'acquisizione della testata Innovation Post, potenziando così l'offerta nel settore dei produttori di macchinari, robot, macchine utensili e sistemi di automazione industriale.

Nella business Unit *dell'Advisory&Coaching*:

- si sono fortemente rafforzati gli investimenti in risorse e competenze nella *practice* di Information & Cybersecurity, il che ha consentito di accelerare l'offerta di servizi ricorrenti e ad abbonamento, integrandola con le altre linee di offerta nelle aree tematiche Audit&Compliance, Legal, ITgovernance e Innovation;
- si è lanciato un nuovo modulo dedicato al d.lgs.231/2001 della piattaforma software, denominata GRC360. Tale modulo consente alle imprese di elaborare e gestire i modelli di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione della responsabilità amministrativa dipendente da reato ai sensi del decreto legislativo 231/2001.



Ma il driver più importante della crescita dei ricavi in questo semestre, come già messo in evidenza in precedenza, è rappresentato dai servizi più innovativi e scalabili offerti dal Gruppo, quelli “ad abbonamento” denominati Digital As-A-Service e che generano ricavi ricorsivi. Nel corso del semestre sono stati venduti a 234 clienti (erano 172 alla fine dello scorso esercizio), ed il valore dei contratti su base annua (Annual Recurrent Revenue) ammonta a fine semestre a 7,7 milioni di euro contro i 5,1 del primo semestre 2020, con una crescita di circa il 50%.

In particolare il servizio più venduto tra quelli in abbonamento è stato quello di “Demand Generation As A Service”, denominato Digital Marketing & Sales Engine, che contava alla fine del semestre ben 107 clienti (+19% rispetto ai 90 clienti del 31 dicembre 2020), con un valore dei ricavi ricorsivi su base annuale (Annual Recurrent Revenue) di circa 4,8 milioni di euro (+22% rispetto al termine dell’esercizio 2020). Anche il valore medio annuo per contratto tiene molto bene: con 44.500 euro si incrementa del 3% rispetto sia all’esercizio 2020.

Seguono, tra i servizi ad abbonamento più venduti, i pacchetti “Data Protection Officer (DPO) As A Service”, il “Privacy Manager as A Service” e il “Chief Information Security Officer (CISO) As A Service”, ad oggi erogati a 59 clienti, per un valore contrattuale su base annua (Annual Recurrent Revenue) di circa 2,0 milioni di euro, con un incremento del 17% rispetto agli 1,7 milioni della fine dello scorso esercizio. Questi servizi consentono ai clienti di esternalizzare a DIGITAL360, tramite il pagamento di un abbonamento annuale, la gestione completa delle attività connesse alla protezione dei dati personali (GDPR) e dalla sicurezza informatica. Per supportare l’erogazione di questi ed altri servizi con una piattaforma tecnologica proprietaria, DIGITAL360 utilizza la soluzione GRC360 (Governance, Risk and Compliance). La piattaforma, sviluppata dalla società Keisdata su specifiche funzionali di DIGITAL360, nasce per gestire gli adempimenti GDPR ma si sta evolvendo per consentire anche la gestione della compliance alle principali normative e standard internazionali.

Merita menzione anche un altro dei servizi ad abbonamento, fortemente innovativo e che sta riscuotendo un significativo interesse da parte del mercato: 360DigitalSkill. Si tratta di una piattaforma online di smart learning rivolta alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, con l’obiettivo principale di aumentare l’alfabetizzazione digitale delle organizzazioni, di accrescerne la consapevolezza su tutti gli aspetti della trasformazione digitale in atto e di contribuire a sviluppare una mentalità più orientata all’innovazione e al cambiamento.

Questi servizi rappresentano la punta dell’iceberg dell’infrastruttura strategica sviluppata in questi anni da DIGITAL360 grazie ai continui investimenti effettuati, che sta aprendo un vero e proprio Blue Ocean per il Gruppo, costituito da un’offerta innovativa, unica, finalizzata a supportare le piccole e medie imprese italiane nel loro percorso di trasformazione digitale. Le PMI italiane, infatti, nonostante rappresentino il cuore del



tessuto economico-produttivo italiano, sono ancora molto indietro in questo percorso di ammodernamento, anche perché l'offerta tradizionale di servizi di consulenza e di software si scontra contro la loro bassa cultura digitale, la mancanza di competenze specifiche e l'elevatissima frammentazione e dispersione sul territorio nazionale.

Il nuovo spazio strategico individuato da DIGITAL360, il suo Blue Ocean, cerca di sopperire proprio a queste carenze, interpretando in modo innovativo tre mercati limitrofi: quello della consulenza alle PMI per la trasformazione digitale, quello dei pacchetti software as a service (SAAS) a supporto della trasformazione digitale, quello dei portali online e dei contenuti digitali.

DIGITAL360 ha messo a punto un modello di business innovativo che consente di: i) semplificare i servizi di consulenza per la trasformazione digitale offerti alle PMI, attraverso l'ingegnerizzazione del know-how sviluppato lavorando insieme alle grandi imprese nei progetti custom e la messa a punto di pacchetti standard offerti ad abbonamento (digital as-a-service); ii) integrare questi pacchetti di advisory con piattaforme software as-a-service appositamente pensate per supportarli e renderne efficace ed efficiente l'erogazione alle PMI; iii) sfruttare i portali online e i contenuti digitali del Network DIGITAL360 come potente canale di go-to-market verso le PMI; sono gli imprenditori stessi, i loro manager che vengono sui portali del Network ottimamente posizionati sui motori di ricerca e sui social network, e che, opportunamente profilati, vengono poi contattati per l'offerta dei servizi.

Principali eventi del periodo di riferimento

Riportiamo in questo paragrafo informazioni relative a:

- investimenti del primo semestre;
- esito del piano di stock option;
- acquisizioni fatte nel periodo;
- *status* di Società Benefit;
- nuovo piano di buy back;
- lotto minimo di negoziazione
- andamento del titolo



Investimenti

Il valore della spesa complessiva per investimenti sostenuta nel corso del primo semestre 2020 ammonta a 1 milione di euro, principalmente costituiti da immobilizzi immateriali. La spesa principale è stata sostenuta per investimenti in innovazione tecnologica e per lo sviluppo di nuovi servizi digitali.

Riportiamo di seguito i principali investimenti, aggregati a livello di:

- Business Unit Demand Generation;
- Business Unit Advisory&Coaching;
- Struttura Corporate.

Investimenti effettuati nell'area Demand Generation

- *Lancio del portale PropTech360*; si tratta di un portale che propone approfondimenti sulle tecnologie digitali che stanno trasformando e innovando la filiera del real estate, in tutte le sue componenti (i.e. costruzione, gestione immobili, facility management, etc.). Il portale nasce con il supporto scientifico dell'Italian PropTech Network, l'hub che dal 2018 studia e analizza il mercato del proptech all'interno del Real Estate Center del Politecnico di Milano.
- *Sviluppo di un portale dedicato all'HealthTech*; è stata effettuata un'analisi approfondita focalizzata sul mercato delle tecnologie a supporto dell'"Health", in vista del lancio di un portale dedicato, previsto per il secondo semestre 2021. L'analisi si è focalizzata sull'individuazione dei principali player che operano all'interno di tale mercato, sui portali già operanti in tale ambito, sulle opportunità di business potenziali e sull'audience di riferimento. I primi passi dello sviluppo sono iniziati alla fine del semestre oggetto di questa relazione.
- *Sviluppo di un portale dedicato alla "space economy"*; è stata effettuata un'analisi approfondita focalizzata sul settore della "space economy", con un focus particolare su connettività, infrastrutture e applicazioni oltre i confini dei casi d'uso terrestri, e mossi i primi passi dello sviluppo, in vista del lancio di un portale dedicato, previsto per il secondo semestre 2021. L'analisi si è focalizzata sull'individuazione dei principali player che operano all'interno di tale mercato, sui portali già operanti, sulle opportunità di business potenziali e sull'audience di riferimento.
- *Sviluppo di un portale in lingua spagnola sull'innovazione digitale*; è stata condotta un'analisi in vista del lancio di *InnovaciónDigital360*, un portale dedicato ai temi dell'innovazione digitale in lingua spagnola. L'analisi è stata duplice: da un lato, sono stati analizzati i principali portali focalizzati sull'innovazione digitale in lingua spagnola già operanti a livello internazionale, al fine di definire il posizionamento competitivo del nuovo portale, dall'altro, sono stati individuati e analizzati i



contenuti di maggiore interesse già a disposizione all'interno del Network Digital360, che saranno oggetto di localizzazione in lingua spagnola.

- *Ingegnerizzazione dei processi relativi al Digital Marketing & Sales Engine*; nel corso del 2021 è continuata l'attività di sviluppo e ingegnerizzazione dei processi a supporto dell'erogazione dei servizi del Digital Marketing & Sales Engine. In particolare, sono stati ulteriormente ingegnerizzati i processi di pre-vendita, vendita e delivery dei servizi, sono stati sviluppati specifici strumenti a supporto della gestione delle diverse attività e sono stati sviluppati cruscotti di indicatori per il monitoraggio delle performance.

Nel corso del 2021 è stata inoltre avviata un'analisi finalizzata a valutare l'entrata in alcuni mercati di lingua spagnola (i.e. Spagna e principali Paesi dell'America Latina). In particolare, l'analisi è stata condotta con l'obiettivo di mettere in evidenza la potenzialità di tali mercati per i servizi dell'area Demand Generation. A tal fine, sono state analizzate la dimensione e l'articolazione del mercato ICT nei vari paesi, il contesto competitivo (i.e. player che offrono servizi di marketing, comunicazione e organizzazione di eventi con specifico riferimento al settore ICT) e la presenza di portali B2b focalizzati sui temi dell'innovazione digitale.

Investimenti effettuati nell'area Advisory

- *Soluzione GRC360 per la gestione della compliance del modello 231*; nel maggio 2021 è stata lanciata sul mercato una nuova soluzione software che consente alle imprese di elaborare e gestire i modelli di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione della responsabilità amministrativa dipendente da reati ai sensi del d.lgs.231/2001. La soluzione arricchisce la piattaforma software GRC360 (Governance, Risk and Compliance), sviluppata da DIGITAL360 in partnership con KEISDATA S.r.l., per la gestione di tutti gli adempimenti normativi.
- *Soluzione GRC360 per la gestione della certificazione ISO/IEC 27001*; nel gennaio 2021 è stato avviato lo sviluppo di un modulo GRC360 per supportare le aziende nelle loro esigenze di gestione della certificazione ISO/IEC 27001 sui "Sistemi di gestione della sicurezza dell'informazione". La soluzione arricchirà ulteriormente la piattaforma software GRC360, aprendo ad una ulteriore area di supporto alla conformità, che è quella agli standard tecnici, in particolare agli standard ISO. Il modulo ha l'obiettivo di fornire alle aziende uno strumento che le guidi e le supporti nella gestione degli adempimenti necessari per l'acquisizione e il mantenimento di una certificazione ISO/IEC 27001.
- *WebApp Feedback4You*; nel maggio 2021 è stato lanciato sul mercato Feedback4you, una WebApp che consente di supportare il processo di valutazione delle performance dei dipendenti all'interno di un'azienda attraverso un nuovo approccio di *Continuous Performance Management*. Feedback4you crea infatti un'esperienza di valutazione e sviluppo della performance continua e integrata nei



processi di lavoro quotidiani per migliorare l'engagement delle persone e l'allineamento con le priorità aziendali.

- *Offerta Empoware Care*; è stato messo a punto un ecosistema di servizi consulenziali per supportare gli attori della Sanità nel processo di innovazione digitale. L'iniziativa, nata per rispondere all'emergenza sanitaria indotta dal Covid-19, si è poi evoluta in un'offerta di servizi completa a supporto del nuovo modello di "sanità connessa". Il servizio lanciato lo scorso anno ha visto un'evoluzione nel semestre in corso con la realizzazione di diverse progettualità in particolare in ambito Telemedicina/Televisita, Connected Care ed Accoglienza Digitale. Per semplificare ed uniformare la delivery di questi progetti sono state effettuate attività nella creazione delle metodologie specifiche ed in strumenti di modellazione del Patient Journey.
- *Sviluppo del servizio a supporto della Sostenibilità (ESG Rating)*; è proseguito lo sviluppo di un nuovo servizio di advisory legato ai temi della sostenibilità. A livello metodologico, il servizio consiste nel guidare le organizzazioni a ottenere e migliorare nel tempo il proprio profilo di sostenibilità e, conseguentemente, il proprio rating ESG (Environmental, Social and Governance), anche in relazione agli obblighi normativi derivanti dal d.lgs 264/2016. Per la progettazione del servizio è stato necessario sviluppare un'analisi della normativa europea e nazionale vigente e in corso di sviluppo, sia per quanto riguarda gli obblighi delle imprese sia per quanto riguarda gli obblighi degli operatori finanziari e del credito.
- *Ulteriore sviluppo della piattaforma 360DigitalSkill*; una piattaforma online di smart learning rivolta alle aziende, ai loro dipendenti e collaboratori per aumentarne la sensibilità su tutti gli aspetti della trasformazione digitale in atto (Smart Working, Intelligenza Artificiale, Open Innovation, Blockchain, Digital Marketing, GDPR, Cyber Security, ecc.). 360DigitalSkill consente di costruire, in modo flessibile e personalizzato, percorsi di formazione e continuous learning basati su video-corsi, contenuti multimediali, aggiornamenti costanti grazie ai news feed e video interviste ad esperti del settore, con l'obiettivo finale sviluppare una mentalità più orientata all'innovazione e al cambiamento. Nel corso del 2021 sono state arricchite le funzionalità della piattaforma in due direzioni: incrementare l'efficienza nell'erogazione del servizio verso gli utenti e rendere più efficace il processo di marketing & sales.

Investimenti effettuati nelle funzioni Corporate.

- *Manutenzione e aggiornamento del CRM*; è proseguito il lavoro "data quality", con l'obiettivo di mantenere sempre più aggiornate le anagrafiche delle aziende ed i contatti dei visitatori che si sono profilati sui portali del Network Digital360. Sono, inoltre, state sviluppate una serie di dashboard di



indicatori che consentono di monitorare in modo puntuale e in tempo reale l'efficacia degli strumenti di profilazione presenti sui portali del Network digital360.

- Studio e sviluppo della piattaforma Martech 3.0; è stato avviato lo studio e lo sviluppo di una piattaforma innovativa, finalizzata ad integrare un insieme di servizi "content based" e "technology based", che potranno essere utilizzati in modalità self-service dalle tech company clienti dell'area Demand Generation. In particolare, Martech 3.0 integrerà in un unico ambiente diversi moduli, quali, ad esempio, la piattaforma di marketing automation proprietaria Martech360, la piattaforma per la gestione di webinar (si veda, a tal fine, il punto successivo), un'Accademy digitale per la formazione sui temi del digital marketing, un modulo per la creazione di piani editoriali e l'individuazione e selezione dei giornalisti per la stesura dei contenuti, etc.
- Studio e sviluppo della piattaforma Event360; è stato avviato lo sviluppo di una piattaforma innovativa per la gestione e l'erogazione di eventi online e webinar, che verrà utilizzata sia dalle aziende del gruppo Digital360 per l'erogazione dei propri eventi digitali sia dai clienti in modalità self-service. La piattaforma, si basa su tecnologia scalabile AWS e integra, oltre al modulo di streaming, anche un modulo di "backoffice" per la gestione degli eventi digitali lungo tutto il ciclo di vita.
- Studio e sviluppo di processi di Robotic Process Automation (RPA): è stata condotta nella prima parte dell'anno un'analisi delle attività più labour intensive, con lo scopo di individuare processi ripetitivi completamente o parzialmente automatizzabili attraverso l'utilizzo di piattaforme RPA. E' stato avviato nella seconda parte dell'anno lo sviluppo di software "intelligenti" (i cosiddetti "Robot") con l'obiettivo di automatizzare o affiancare i primi processi entro la fine del 2021, per poi applicare la tecnologia in modo estensivo nel 2022.

Esito del Piano di Stock Option

All'inizio dell'esercizio si sono verificate le condizioni per la maturazione delle opzioni relative al Piano di Stock Option DIGITAL360 2017-2020, riservate a taluni amministratori, lavoratori dipendenti, collaboratori e consulenti del Gruppo.

La condizione prevista per l'esercizio delle Opzioni A (cioè un prezzo di riferimento delle azioni DIGITAL360 superiore ad Euro 1,15 al terzo e ultimo anniversario successivo alla data di approvazione del Piano), sono maturate complessive n. 777.370 Opzioni A attributive, previo pagamento di un prezzo di esercizio pari a Euro 0,50, di altrettante azioni DIGITAL360. Di queste, ne sono state esercitate 734.936.

Inoltre, all'esito del verificarsi delle condizioni per la maturazione delle Opzioni B (il verificarsi di certi risultati economici), sono state integralmente esercitate n. 333.334 Opzioni B che hanno consentito la sottoscrizione di altrettante azioni DIGITAL360 a un prezzo pari a Euro 0,50 per azione.



La Società ha servito il Piano attraverso l'emissione di complessive n. 1.068.270 azioni ordinarie.

Acquisizioni

- Nel mese di Marzo DIGITAL360 ha acquistato per il valore di 180.000 euro una quota rappresentativa del 90% del capitale sociale di Innovation Post S.r.l (IP), ci cui possedeva già il 10%, giungendo quindi a detenerne la totalità delle quote. IP è titolare di www.innovationpost.it, primaria testata online di informazione e approfondimento dedicata alle politiche e alle tecnologie per l'innovazione digitale nel settore manifatturiero. Con questa acquisizione, come anticipato all'inizio di questa relazione, si è rafforzato il posizionamento online del Gruppo e i suoi servizi nel mercato dell'Industria 4.0, permettendo in particolare di potenziare l'offerta di servizi ricorsivi ad abbonamento di "Digital Marketing & Sales Engine" anche nel settore dei produttori di macchinari, robot, macchine utensili e sistemi di automazione industriale, coerentemente con la strategia già intrapresa di sviluppare questi servizi innovativi anche al di fuori del settore delle tecnologie digitali. Nel mese di giugno la società IP è stata poi fusa per incorporazione in ICT&Strategy, anch'essa interamente controllata dalla capogruppo.
- Nel mese di maggio è stata esercitata l'opzione di acquisto ("call") sulla residua partecipazione della società ServicePro Italy S.r.l. ("ServicePro") già detenuta al 51% dal 2018. ServicePro è una marketing agency "full service" specializzata nella realizzazione di eventi complessi e nella gestione di campagne di demand e lead generation, che durante la pandemia ha saputo abilmente trasformare una grande minaccia in opportunità con la realizzazione degli eventi in formato digitale, e ha quindi potuto mantenere inalterate quote di mercato e margini di profitto. Il prezzo pagato per il 49% della quota sociale è stato determinato in base all'Ebitda medio realizzato dalla società negli esercizi 2018, 2019 e 2020, ed è stato complessivamente determinato in euro 4.025.000. Una parte del pagamento di questo prezzo, per 1.250.000 euro, è stata differita al 2022. Contestualmente al closing i Venditori ServicePro hanno investito una parte dei proventi della suddetta cessione, per complessivi Euro 1.500.000, nel capitale sociale di Digital360, sottoscrivendo un aumento di capitale agli stessi. Il prezzo di sottoscrizione è stato definito in Euro 2.47 per azione e sono state pertanto emesse n. 607.287 azioni ordinarie di DIGITAL360. Le azioni sottoscritte dai Venditori ServicePro sono soggette a un periodo di lock-up che avrà termine nel giugno 2023.
- Sempre nel mese di maggio è stata esercitata l'opzione di acquisto ("call") sulla residua partecipazione di IQ Consulting S.r.l. ("IQC"), spin-off accademica attiva nel campo dell'Industria 4.0 e del Supply Chain Management. Il prezzo pagato per il 49% della quota sociale è stato determinato in base all'Ebitda medio realizzato dalla società negli esercizi 2019 e 2020 ed è stato



complessivamente determinato in euro 402.200. Contestualmente al pagamento del prezzo i Venditori IQC hanno investito tutti i proventi della cessione sottoscrivendo un aumento di capitale di pari importo. Il prezzo di sottoscrizione è stato definito in Euro 2.47 per azione e sono state pertanto emesse n. 162.832 azioni ordinarie di DIGITAL360.

- Nel mese di giugno è stato siglato un accordo vincolante (perfezionato poi nel closing a inizio luglio) per l'acquisizione di una quota pari al 100% della società CTMobi S.r.l. La società acquisita ha sede a Catania e svolge la propria attività principalmente nello sviluppo di soluzioni software basate sul Cloud, nei servizi di User Interface & Experience Design e nello sviluppo di architetture Cloud (anche grazie alla qualifica di AWS-Amazon Web Services Select Consulting Partner). Nel 2020 CTMobi ha conseguito ricavi per circa 450 mila euro con un EBITDA di circa 70 mila euro e una PFN positiva (creditoria) per circa 220 mila euro.
- Le motivazioni strategiche alla base dell'operazione si possono riassumere come segue:
 - da oltre sei anni CTMobi è partner tecnologico del Gruppo DIGITAL360, per il quale ha sviluppato alcune delle principali piattaforme tecnologiche alla base del suo business. Le capacità e le competenze di CTMobi sono state un fattore rilevante per l'efficacia e l'innovatività dello sviluppo tecnologico del Gruppo DIGITAL360. L'internalizzazione delle competenze di CTMobi consentirà alla società di avere un presidio ancora più forte su un asset – quale è quello tecnologico – fondamentale per le strategie di sviluppo delle società del Gruppo;
 - la forte vocazione tecnologica di CTMobi pone le basi per una integrazione fortemente sinergica con le società del Gruppo, e renderà possibile svilupparne maggiormente il potenziale commerciale, allargandone nel contempo le opportunità di sviluppo anche tramite l'erogazione di servizi tecnologici ai clienti del Gruppo DIGITAL360.

Il prezzo per l'acquisto della Società è stato fissato in 690 mila euro inclusivi della PFN ed è stato corrisposto al closing per metà per cassa (e quindi per un controvalore di 345 mila euro) e per la restante metà tramite assegnazione di azioni di nuova emissione. In particolare il Consiglio di Amministrazione di DIGITAL360, su delega dell'assemblea dei soci, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di Euro 344.999,46, mediante emissione di n. 138.554 azioni ordinarie ad un prezzo di emissione pari a Euro 2.49 per azione.

L'accordo tra le parti prevede, tra le altre pattuizioni, un coinvolgimento attivo dell'attuale amministratore nella gestione futura di CTMobi, quale suo amministratore delegato, nonché un impegno di lock-up della durata di 48 mesi sulle azioni ricevute in pagamento del prezzo.



Ad esito di quest'ultima operazione di acquisizione finalizzata nel mese di luglio 2021, il capitale sociale della società risulta pari a Euro 1.850.614,80, suddiviso in n. 18.506.148 azioni.

Società Benefit

L'impegno e lo sviluppo di DIGITAL360 non si sono concretizzate solo negli ottimi risultati economici conseguiti nel primo semestre dell'anno, ma hanno avuto un riflesso anche sull'impegno sociale del Gruppo: la società, diventando **Società Benefit**, ufficializza il proprio impegno nel perseguire obiettivi di bene comune. Nel mese di maggio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato la modifica statutaria che prevede l'adozione dello status di Società Benefit. Questa modifica rappresenta uno stimolo a coniugare la finalità del profitto con quelle di beneficio comune: in un contesto che vede l'Italia al centro di un cambiamento culturale storico, in cui l'innovazione digitale è il più potente motore di sviluppo e ammodernamento dell'economia e della società, DIGITAL360 vuole contribuire ad accelerare l'evoluzione digitale del tessuto produttivo e della pubblica amministrazione, con una specifica attenzione alla sostenibilità e alla inclusività di questa evoluzione. In particolare le finalità di beneficio comune individuate dal Cda si possono riassumere come segue:

1. **la diffusione della cultura digitale a tutti i livelli**, con lo scopo di accelerare il processo di innovazione digitale del tessuto economico-produttivo, della pubblica amministrazione e dell'intera società, con importanti effetti benefici su competitività, produttività, sostenibilità e inclusività del Paese;
2. **l'affiancamento di enti od organizzazioni** di qualsiasi natura per aiutarli a comprendere appieno l'opportunità offerta dall'innovazione digitale per sviluppare percorsi di crescita sostenibile e inclusiva;
3. **la promozione di un mercato del lavoro più inclusivo**, favorendo in particolare l'ingresso nel mondo del lavoro digitale anche di quelle categorie di persone che mostrano fragilità di varia natura - sociali, culturali, etniche, fisiche, psicologiche, di genere, ecc.;
4. **la crescita delle proprie persone**, favorendo il loro benessere sia nella sfera professionale sia personale, cercando di favorire le diversità e di valorizzare le attitudini e le aspirazioni di ciascuno, in un ambiente di lavoro contraddistinto da una cultura di impresa che esprima un impatto positivo verso la società e l'ambiente, in cui siano anche utilizzate forme di lavoro remoto che consentano di ridurre l'impatto ambientale.

La deliberazione di modifica volta ad ampliare l'oggetto sociale ha configurato una modifica dello Statuto concernente i diritti di voto di cui all'art. 2437, comma 1, lett. a), cod. civ.. Pertanto, agli azionisti che non



avrebbero concorso alla delibera assembleare di approvazione di tale modifica è stato riconosciuto il diritto di recesso. Nessun azionista della società ha esercitato tale diritto.

Due esempi concreti di come DIGITAL360 intende interpretare questa sua vocazione più ampia, sono:

- un rafforzamento della linea editoriale relativa a tutto il Network DIGITAL360 di portali sui temi connessi al ruolo dell'innovazione digitale per garantire una crescita più sostenibile e inclusiva;
- il lancio nel maggio di quest'anno di "AL LAVORO 4.0", un progetto di inclusione sociale che offre ai giovani che non lavorano e non studiano un percorso di formazione gratuito per lavorare nel mondo dell'industria 4.0. L'iniziativa, svolta in collaborazione con Caritas Ambrosiana e Fondazione San Carlo, si inserisce nell'ambito di progetti di Responsabilità Sociale con cui DIGITAL360 vuole dare il proprio contributo fattivo ad un mercato del lavoro digitale più inclusivo. Il progetto si è realizzato in particolare nell'organizzazione di corsi, con lezioni teoriche e laboratori pratici, fortemente radicati sulle nuove esigenze professionali correlate all'evoluzione verso l'industria 4.0 delle imprese manifatturiere più avanzate. Il percorso, coerentemente con la trasformazione in Società Benefit, si inserisce in un progetto più ampio che DIGITAL360 porta avanti volto ad aiutare giovani in stato di vulnerabilità o con fragilità di diversa natura (culturale, sociale, etnica, ecc.) per facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro, passando dalle nuove professioni che la trasformazione digitale dell'economia in atto sta creando.

Nuovo piano di Buy Back

Nel corso del semestre l'Assemblea ordinaria dell'aprile 2021 ha approvato la proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Tale delibera è volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni proprie per i seguenti fini:

- (i) soddisfare obblighi derivanti da strumenti di debito convertibili in strumenti azionari; o
- (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali, sia presenti che futuri; o
- (iii) soddisfare esigenze di sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni nel rispetto delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza; o
- (iv) disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo,



operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale nonché nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda e/o per la conclusione di alleanze commerciali e/o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario e/o gestionale per la Società; o

- (v) impiegare le azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della stessa Società ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza;
- (vi) ove necessario, ridurre il capitale sociale.

L'autorizzazione, valida per 18 mesi, è stata conferita al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio, sino a un importo complessivo massimo di Euro 1.500.000 e sino ad un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 3% del capitale sociale (tenendo conto delle azioni già in portafoglio della società).

Nel corso del primo semestre 2021 la società ha acquistato n. 12.606 azioni proprie per un controvalore di 30.933,28 euro, al prezzo medio ponderato di Euro 2.45 per azione. Alla data del 30 giugno 2021 la società arriva così a possedere in totale 47.606 azioni proprie pari allo 0,262% del capitale sociale, con un prezzo medio di carico pari a 1,48 euro.

Lotto minimo di negoziazione

Grazie al fatto che la capitalizzazione della società ha superato nel mese di maggio 2021 i 40 milioni di euro per tre mesi consecutivi, Borsa Italiana ha disposto su istanza della società il passaggio al lotto minimo unitario a far data dal giorno 17 maggio 2021. In questa maniera vengono facilitati gli acquisti del titolo, che diventano possibili anche con piccole quantità di denaro, incidendo di conseguenza sulla liquidità del titolo.

Andamento del titolo

Nel corso del primo semestre 2021 il valore del titolo ha mostrato una crescita del 25%, chiudendo nell'ultima seduta del 30 giugno al prezzo di 2,50 euro rispetto ai 2,00 euro di inizio anno. Successivamente, a partire dalla metà del mese di luglio, anche a seguito della pubblicazione dei dati preconsuntivi consolidati semestrali, il titolo ha conseguito una importante crescita che lo ha portato a superare stabilmente la soglia dei 4 euro, valori cui si mantiene tuttora. Rispetto alla quotazione, avvenuta nel mese di giugno del 2017 a 1.15 euro, il valore è più che triplicato.





Andamento del titolo DIGITAL360 dal 01.01.21 al 31.08.21. Fonte: Teleborsa

Principali dati patrimoniali e finanziari

Di seguito si riporta uno schema di sintesi dei principali dati patrimoniali al 30 giugno 2021, confrontati con quelli al 31 dicembre 2020. In Nota Integrativa vengono forniti alcuni commenti utili a meglio comprendere le dinamiche degli indicatori patrimoniali presentati.



Stato Patrimoniale Riclassificato		31.12.2020	30.06.2021	Variaz.	Variaz. %
valori in mln di euro					
Immobilizzazioni					
<i>Attività materiali</i>		0,5	0,5	0,0	-2%
<i>Attività Immateriali</i>		8,5	11,4	2,9	34%
<i>Attività finanziarie</i>		0,1	0,1	0,0	-7%
Totale Immobilizzazioni	A	9,1	12,0	2,9	32%
Capitale Circolante Netto (CCN)					
<i>Crediti commerciali</i>		10,2	11,7	1,5	14%
<i>Debiti commerciali</i>		-3,4	-4,8	-1,3	39%
<i>Altre attività / passività</i>		-3,4	-4,6	-1,2	35%
Totale Capitale Circolante Netto (CCN)	B	3,4	2,4	-1,1	-31%
Capitale Netto Investito (CNI)	A+B	12,5	14,4	1,9	15%
Mezzi propri e mezzi terzi					
<i>Patrimonio Netto</i>		9,8	12,7	2,9	29%
<i>Posizione Finanziaria Netta</i>		1,4	0,3	-1,1	-79%
<i>Altri fondi</i>		1,3	1,4	0,1	8%
Totale mezzi propri e mezzi terzi		12,5	14,4	1,9	15%

Il valore delle immobilizzazioni mostra un incremento pari al 32% dovuto all'effetto netto di: i) investimenti in tecnologia nel periodo per 1 milione di euro, ii) aumento delle differenze di consolidamento a seguito delle citate acquisizioni del periodo per 3,35 milioni di euro e iii) ammortamenti del periodo per 1,4 milioni di euro. Quasi il 60% del valore totale degli immobilizzi, per circa 6,9 milioni di euro, è rappresentato dalle differenze di consolidamento; la parte residuale è attribuita principalmente agli investimenti in R&D, sviluppo tecnologico e lancio di nuovi servizi sul mercato realizzati o in corso di realizzazione, di cui si è detto in precedenza.

In particolare, la movimentazione complessiva degli immobilizzi nell'esercizio si può riassumere come segue:

Valori in mln di euro

Immobilizzazioni al 31/12/2020	9,1
Investimenti realizzati nel 2021	1,0
Incrementi diff. di consolidamento	3,4
Ammortamenti diff. Consolidamento	-0,5
Ammortamenti altri immobilizzi	-0,9
Immobilizzazioni al 30/06/2021	12,0



Un cenno particolare meritano gli immobilizzi in attività finanziarie: questi sono essenzialmente costituiti da partecipazioni di minoranza in altre imprese - eredità di una pregressa attività di investimento in startup in ambito digitale. Come anticipato anche nelle relazioni relative ai precedenti esercizi, per alcune partecipate sono recentemente avvenute operazioni straordinarie, consistenti in aumenti di capitale e/o ingresso nel capitale sociale di partner industriali, che fanno ritenere che i valori attuali di bilancio, valorizzati al costo storico, possano includere alcune significative “riserve di valore”. Una prima valutazione del “fair value” di tali asset porterebbe a una valorizzazione del portafoglio sicuramente superiore rispetto all’attuale valore di carico.

Il dettaglio delle partecipazioni di minoranza è riportato più in basso, nelle note esplicative della nota integrativa.

I crediti commerciali crescono del 14% rispetto al 31/12/2020. L’incremento rispetto alla fine dell’esercizio scorso risente sia della stagionalità nell’andamento dei ricavi e dei crediti sia del significativo aumento dei ricavi, ancorchè riferito a periodi differenti. L’incremento è comunque meno che proporzionale rispetto all’incremento delle vendite, a testimonianza di un’azione di recupero crediti particolarmente efficace.

La variazione del Capitale Circolante Netto (CCN) contabilizzata nell’esercizio è pari a 1,1 milioni di euro. Al già citato aumento dei crediti fanno da contraltare l’aumento nei debiti verso fornitori per il miglioramento delle condizioni medie di pagamento e un incremento del saldo netto delle altre passività a breve termine. Tale effetto positivo per il CCN è dovuto principalmente a due fattori:

- l’aumento dei debiti tributari per le imposte correnti calcolate per il semestre sugli utili contabilizzati e per IVA;
- l’incremento dei debiti verso fornitori e verso altri creditori dovuto in generale alla crescita delle attività e degli investimenti.

Circa i dettagli delle singole voci e le relative variazioni si rimanda a quanto detto in Nota Integrativa.

Per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta della società, questa risulta sinteticamente riassunta nella seguente tabella:



Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31.12.20 e al 30.06.21

valori in mln di euro	<u>31.12.20</u>	<u>30.06.21</u>
Indebitamento bancario netto	-0,6	-1,3
Debiti Verso Obbligazionisti	1,9	1,6
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1,4	0,3

L'indebitamento bancario netto negativo per -1,3 milioni sta a significare un saldo positivo (credito) delle disponibilità nette bancarie, come risultante dal saldo di disponibilità liquide in giacenza sui conti bancari ed i mutui a medio e lungo termine contratti per sostenere gli investimenti del Gruppo. A fine semestre non risultano utilizzate le linee di credito a breve termine disponibili.

Come detto in precedenza a fine semestre è ancora in essere una quota residua del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla società in sede di IPO, per l'ammontare di 1,56 milioni di euro: avendo un rapporto di conversione corrispondente a 1,6 euro per ogni azione, è ampiamente "in the money" allo stato attuale del corso del titolo, il che rende virtualmente positiva (credito) per oltre un milione di euro l'intera PFN del Gruppo

La Posizione Finanziaria Netta si riduce sensibilmente rispetto alla fine dell'esercizio nonostante investimenti in tecnologia, sviluppi e per acquisizioni pagati per circa 2,4 milioni di euro, con una significativa generazione di cash flow operativo.

Nel periodo non sono stati pagati dividendi.

Rapporti con Parti Correlate

Nel corso del periodo le operazioni svolte con parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato e nell'interesse della società e del Gruppo.

Le operazioni economiche sono prevalentemente relative a relazioni di natura commerciale, definite in base a condizioni di mercato similmente a quanto fatto per le operazioni con parti terze, e si riferiscono principalmente ad operazioni derivanti da prestazioni di servizi di natura tecnologica, amministrativa, finanziaria e commerciale.



Si precisa che alla data del 30 giugno 2021 DIGITAL360 S.p.A. controllava le seguenti società:

- ICTandStrategy S.r.l. ("ICT"), quota 100%;
- Partners4Innovation S.r.l. ("P4I"), quota 100%;
- FPA S.r.l. ("FPA"), quota 100%;
- IQ Consulting S.r.l. ("Iqc"), quota 100%
- ServicePro S.r.l. ("Spro"), quota 100%

La tabella che segue, elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura patrimoniale in essere tra DIGITAL360 e le società del Gruppo al 30 giugno 2021.

Digital360 S.p.a.						
Descrizione	P4I	ICT	Spro	Iqc	FPA	Totale
Crediti vs controllate finanziari	-	148.280	-	-	-	148.280
Crediti vs controllate commerciali	159.873	1.459.350	115.900	40.236	231.800	2.007.160
Crediti vs controllate per passaggio dip	-	191.720	-	-	71.850	263.570
Crediti vs controllate per Iva di gruppo	-	267.165	-	-	51.390	318.555
Crediti vs controllate per consolidato fiscale	230.481	36.173	155.000	-	150.361	572.015,11
Fatture da emettere intercompany	-	-	20.500	-	-	20.500
Debiti vs controllate finanziari	(57.595)	-	(743.920)	-	-	(801.515)
Debiti vs controllate commerciali	(343.136)	(32.940)	-	-	-	(376.076)
Debiti vs controllate per Iva di gruppo	(38.984)	-	-	-	-	(38.984)
Debiti vs controllate per consolidato fiscale	-	-	(9.028)	(38.694)	-	(47.722)
Fatture da ricevere intercompany	(150.000)	-	-	-	-	(150.000)
TOTALE	(199.361)	2.069.748	(461.548)	1.543	505.402	1.915.784

Al solo fine di facilitare la comprensione della tabella, si fornisce un esempio di lettura: alla data del 30.06.2021, i debiti finanziari di DIGITAL360 verso la controllata P4I ammontano a 57.595 euro.

La tabella che segue, sempre elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura economica conclusi tra DIGITAL360 e le società del Gruppo nel primo semestre 2021.

Digital360 S.p.a.						
Descrizione	P4I	ICT	Spro	Iqc	FPA	Totale
Ricavi servizi intercompany	790.000	1.932.500	115.500	60.000	190.000	3.088.000
Costi serv/acq intercompany	(150.000)	(43.000)	-	-	-	(193.000)
Interessi attivi vs gruppo	-	1.289	-	-	-	1.289
Interessi passivi vs gruppo	(309)	-	(6.939)	-	-	(7.248)
TOTALE	639.691	1.890.789	108.561	60.000	190.000	2.889.041

I ricavi conseguiti da DIGITAL360 per le prestazioni rese alle società controllate si riferiscono, per la quasi totalità, a servizi resi quale capogruppo operativa e in particolare a: 1) analisi strategiche e di mercato per la definizione dei piani di sviluppo delle società controllate e per il lancio dei nuovi servizi; 2) supporto tecnologico per lo sviluppo dei portali online, delle piattaforme tecnologiche e dei software per la



digitalizzazione dei processi interni; 3) servizi generali di Amministrazione Finanza e Controllo, Gestione del Personale, Affari Legali, ecc.

Gli interessi attivi e passivi si riferiscono a finanziamenti infragruppo tra la Capogruppo e le consociate regolati a normali condizioni di mercato.

Relativamente ai rapporti tra parti correlate, si evidenzia infine che a seguito dell'acquisizione della quota del 49% di Service Pro, è in essere al 30.06.2021 un debito (Vendor Loan) verso il venditore Carolina Van Note, moglie del consigliere Pierluigi Negro, pari a euro 875.000 da liquidarsi entro il primo semestre 2022.

Informazioni inerenti all'ambiente e al personale

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo: non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti. Non vi sono state inadempienze circa le misure di sicurezza necessarie per contenere gli effetti del Virus Covid-19, anche per il quasi totale utilizzo dello smart working, anche dopo il lockdown, che ha consentito di limitare i rischi di contagio tra la popolazione aziendale.

Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere ai dipendenti, e più in generale le relazioni con il personale non fanno rilevare particolari criticità. Di seguito la tabella riassuntiva che riepiloga il numero di dipendenti alla fine dei due periodi:

Qualifica	31.12.2020	30.06.2021
Dirigenti	2	2
Quadri	18	21
Impiegati	129	147
Altri (collaboratori a t. determinato)	45	51
TOTALE	194	221

L'incremento di risorse al 30 giugno 2021 rispetto alla fine dello scorso esercizio è pari a 27 unità. La crescita dell'organico in soli sei mesi, pari al +14%, è una conseguenza della crescita delle attività del Gruppo, e testimonia la capacità di creare concrete opportunità di lavoro anche in un periodo così difficile come quello, ancora in corso, fortemente condizionato dalla pandemia.



Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Rischi connessi al settore in cui la Società opera

Il mercato dell'Innovazione Digitale è caratterizzato da una grande dimensione ed è in forte fase di sviluppo. Il fatto tuttavia di operare in un contesto fortemente innovativo espone il Gruppo al rischio che l'innovazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie possano non essere rapide come previsto, anche per le incertezze che in generale caratterizzano il prolungarsi dell'emergenza sanitaria iniziata oltre un anno e mezzo fa.

Quest'ultima, in particolare, potrebbe ancora avere conseguenze potenzialmente negative nel mercato di riferimento, causando un rallentamento delle decisioni di acquisto dei servizi del Gruppo.

Nel quadro attuale la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo può essere influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico nazionale ed internazionale: in particolare il rallentamento della campagna vaccinale o alcuni limiti nell'attuazione del piano di sviluppo di ripresa e resilienza (PNRR) recentemente approvato dalla Commissione Europea potrebbero influire sulla tempistica con cui è prevista la ripresa economica nel nostro paese, ed avere di conseguenza effetti negativi sull'attesa crescita delle attività del Gruppo nel 2021.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Il Gruppo, nonostante le preoccupazioni sorte lo scorso esercizio all'inizio del lockdown, con il rallentamento nei pagamenti da parte di molti clienti, presenta un portafoglio solido caratterizzato da primari clienti che non destano preoccupazioni in termini di solvibilità. Il valore dei crediti esposti in bilancio tiene in ogni caso conto del rischio di mancato incasso, con opportune svalutazioni.

Non si può escludere tuttavia che un eventuale peggioramento del quadro economico e finanziario del nostro paese, anche in conseguenza di una possibile reviviscenza in autunno dell'emergenza sanitaria in relazione alla diffusione del Corona Virus, potrebbe aumentare sensibilmente la difficoltà di incassare i crediti con la stessa tempistica del primo semestre 2021. In generale l'ammontare delle perdite e delle svalutazioni di crediti è stato sempre, finora, caratterizzato da importi del tutto irrilevanti, il che fa ritenere il rischio in oggetto nel complesso molto contenuto.

Rischi di tasso di interesse

La politica del Gruppo non prevede investimenti speculativi in prodotti finanziari.



Le attuali condizioni del mercato finanziario, con tassi di interesse molto bassi, grazie anche al merito creditizio delle società del Gruppo, non destano preoccupazioni sull'andamento dei tassi di interesse.

Rischi di cambio

Il Gruppo opera pressoché totalmente nell'area euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'euro sono di entità molto limitata e riferibili a vendite di servizi all'estero. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

Rischi di liquidità

Il Gruppo attualmente ha una PFN bancaria a credito e dispone di diverse linee di credito deliberate e non utilizzate, anche grazie alla moratoria ottenuta sui mutui bancari, che potranno essere impiegate per far fronte agli investimenti programmati nel 2021 e all'impegno finanziario necessario per finalizzare il nuovo modello di business, oltre che per sostenere una possibile crescita del Capitale Circolante Netto in conseguenza della prevedibile espansione dei fatturati nel futuro.

Contenziosi in essere

Non si rilevano contenziosi in essere alla data del 30 giugno 2021.

Principali eventi successivi al 30/06/2021 ed evoluzione prevedibile della gestione

Nei mesi successivi alla chiusura del primo semestre 2021 DIGITAL360 ha proseguito il suo percorso di sviluppo dei ricavi derivanti dai servizi digitali e remotizzati.

Oltre al buon andamento delle vendite, hanno registrato segnali di crescita rispetto al 2020 anche gli ordini commerciali, il che fa ritenere un andamento per la seconda parte del 2021 nel complesso positivo ed in linea con il budget pianificato per l'anno in corso.

La pandemia ha cambiato profondamente la percezione dell'importanza e dell'urgenza della trasformazione digitale nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni, ma anche nei decisori politici e istituzionali, come ben dimostrato dal piano Next Generation EU e dai corrispondenti ingenti fondi messi a disposizione dall'Unione europea. Ci si aspetta quindi che alcune delle dinamiche positive innescate nel 2020 e protrattesi nel primo semestre 2021 possano auspicabilmente continuare anche nei prossimi anni, determinando



un'accelerazione importante, strutturale e irreversibile, dell'adozione dei servizi digitali da parte di imprese e pubbliche amministrazioni.

Il messaggio chiave emerso nel corso del recente Brussels Economic Forum, l'evento annuale con il quale la Commissione UE fa il punto sullo stato dell'economia nell'Eurozona, è che il 2022 sarà l'anno chiave per consolidare la ripresa dalla crisi causata dal Covid. Il sostegno all'economia garantito dall'Unione Europea mira a favorire gli investimenti, anche nel settore pubblico, per la transizione verde e digitale.

La Bce stima che per la sola transizione al digitale occorrano in Europa 125 miliardi di euro all'anno fino al 2030, un contesto quindi che rappresenta quindi per il Gruppo un'enorme opportunità di crescita e sviluppo e che DIGITAL360, quale Società Benefit, intende perseguire promuovendo l'innovazione digitale in tutte le sue forme come motore di crescita sostenibile ed inclusiva dell'economia e della società.



APPENDICE 1 - Mercato di riferimento e attività del Gruppo

Il progetto imprenditoriale di DIGITAL360 nasce dalla consapevolezza che l'innovazione digitale rappresenta il principale motore di crescita dell'economia e di ammodernamento per imprese e pubbliche amministrazioni. La crisi sanitaria ancora in atto sta contribuendo a diffondere questa consapevolezza in tutte le componenti del nostro Paese: politici, imprenditori, manager, funzionari pubblici, ecc.

In questo scenario, la missione di DIGITAL360, che è quella di accompagnare le imprese e le pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione dell'innovazione digitale favorendo l'incontro con i migliori fornitori tecnologici e si è arricchita delle finalità connesse al suo status di società Benefit, diventa ancor più importante ed urgente.

DIGITAL360 realizza questa missione attraverso un modello di business innovativo, incentrato su un ecosistema che coinvolge tutti gli attori principali del mondo dell'innovazione italiano: innanzitutto le imprese e le pubbliche amministrazioni che devono investire sempre di più nella trasformazione digitale (tech buyer) e i fornitori di tecnologie, soluzioni e servizi digitali (tech company e startup), ma anche policy maker, istituzioni, studiosi e politici, che stanno sempre di più capendo l'importanza strategica dell'innovazione digitale.

L'attività del Gruppo si articola in due Business Unit che stanno innovando profondamente i rispettivi mercati di riferimento:

- la Business Unit "Demand Generation", che supporta i fornitori di innovazione digitale a farsi conoscere ed entrare in contatto con nuovi clienti;
- la Business Unit "Advisory&Coaching", che si affianca alle imprese e pubbliche amministrazioni per aiutarle nel processo di trasformazione digitale.

Business Unit "Demand Generation"

La Business Unit Demand Generation si rivolge a tutti i fornitori di innovazione digitale (oltre 90.000 in Italia, tra vendor, software house, system integrator, startup, ecc.), supportandoli nelle attività di marketing e generazione di opportunità di business.

La business Unit Demand Generation si basa su tre linee di servizi:

- Servizi Custom;
- Marketing & Sales Engine;
- Servizi a Catalogo.



Servizi custom

Questa categoria include servizi progettati “ad hoc” e customizzati sulla base delle specifiche esigenze dei clienti, in genere di medio- grandi dimensioni. Si tratta di progettualità, talvolta particolarmente articolate, che integrano:

- servizi di comunicazione, quali Storytelling, Content Marketing, piani di digital advertising, piani social, etc.
- organizzazione di eventi fisici o digitali, quali tavole rotonde e workshop, summit, grandi convention, webinar, ecc.
- servizi di lead generation, quali profiling, generazione di business meeting, etc.
- progetti di open innovation, quali Call4ideas, Hackathon, etc.

La strategia commerciale all’interno di quest’area è fortemente orientata all’accounting dei clienti, con l’obiettivo di posizionarsi come unico interlocutore per tutte le attività di marketing e lead generation del cliente, massimizzando in tal modo le opportunità di up-selling e cross-selling.

Marketing & Sales Engine

L’approccio denominato Digital Marketing & Sales Engine è stato lanciato a fine 2018 ed è alla base della dell’offerta Demand Generation As-A-Service, che integra gli asset editoriali e tecnologici di DIGITAL360 insieme alle sue competenze multi-disciplinari, per gestire in una logica end-to-end tutte le attività di marketing e lead generation online delle aziende clienti.

Più precisamente l’Engine consente di:

- generare un efficace flusso continuativo di comunicazione, che integra per i clienti storytelling, posizionamento SEO, amplificazione social e digital PR, facendo leva sul Content Marketing basato sia sui portali del Network DIGITAL360 (outbound) sia sulle property web dei clienti (inbound);
- generare - su base continuativa - contatti profilati e concrete opportunità di vendita, facendo leva sulla Marketing Automation e su “gated content”, come white paper, report, infografiche, webinar, accessibili agli utenti solo attraverso registrazione.

Questo approccio è in grado di garantire maggiore ricorsività di ricavi, maggiore scalabilità e, in prospettiva, marginalità superiori.



Grazie all'Engine, la strategia di questa Business Unit è orientata verso un modello "As-A-Service" (Demand Generation As-A-Service), che prevede la gestione su base continuativa delle attività online di marketing e di lead generation dell'azienda cliente (sia outbound che inbound), posizionando DIGITAL360 come un vero e proprio partner strategico che mette a disposizione un team multidisciplinare (formato da esperti di contenuti, comunicazione digitale, SEO, social media, marketing automation e lead generation), che opera come se fosse una "estensione" del dipartimento di marketing dell'azienda cliente. Questa strategia punta a generare per i clienti un servizio con flussi di ricavi ricorsivi, con tariffazione periodica, ed è particolarmente adatta per scalare anche verso i molteplici fornitori tecnologici di piccole e medie dimensioni, non in grado di internalizzare le risorse umane specializzate necessarie per svolgere le attività di marketing e di lead generation online.

Servizi a catalogo

Si tratta di servizi "standard", sia dal punto di vista dei pacchetti di offerta sia dal punto di vista dei risultati ottenibili, e – per questo - proposti sulla base di un vero e proprio catalogo. Tali servizi vengono acquistati saltuariamente da clienti che sono - spesso - a basso potenziale di crescita.

Rientrano all'interno di questa categoria:

- servizi di comunicazione "standard", quali pacchetti di digital advertising (ad esempio, banner, bottoni, direct eMailing, etc.), o pacchetti di contenuti (ad esempio, pubbliredazionali online, video, etc.);
- eventi fisici o digitali con format e target predefiniti, quali ad esempio, webinar, tavole rotonde, sponsorizzazione di eventi multisponsor, etc.;
- servizi di lead generation a pacchetto con target e risultati predefiniti, sia online che basati su marketing telefonico.

La strategia per i servizi a catalogo si basa, da una parte, sulla minimizzazione dello sforzo commerciale facendo leva su campagne di marketing per spingere specifici servizi e generare opportunità di vendita, dall'altra, su un'elevata attenzione in fase di pre-vendita per verificare la reale "standardizzazione" del servizio richiesto e, quindi, la marginalità.

La Business Unit Demand Generation incorpora i servizi di tre società del Gruppo: ICT&Strategy, ServicePro e, per la parte di servizi ad essa riferibili, FPA. Fa anche parte della Business Unit la società Innovation Post S.r.l. che, acquisita all'inizio dell'esercizio, è stata fusa nel corso del semestre in ICT&Strategy.



Business Unit “Advisory&Coaching”

La Business Unit “Advisory&Coaching” si rivolge ad imprese e Pubbliche Amministrazioni, attraverso un modello di servizio unico, fortemente basato su metodologie, dati e asset di conoscenza ingegnerizzati e in parte tool based, che punta a superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli classici di consulenza.

In particolare, i servizi erogati possono essere suddivisi in tre tipologie:

- Progetti Custom, che utilizzano competenze distintive per offrire a clienti, tipicamente imprese e Pubbliche Amministrazioni di medie e di grandi dimensioni, progetti caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione relativamente alle loro necessità di implementare processi di digitalizzazione; tali progetti consentono inoltre di sviluppare metodologie e dati facilmente riutilizzabili anche con imprese di minori dimensioni o meno innovative;
- Servizi Engineered, caratterizzati da un elevato livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie strutturate, tool e dati. Questi servizi, grazie ai costi contenuti e alla complessità ridotta, possono essere resi accessibili anche a clienti di piccole e medie dimensioni;
- Servizi ad Abbonamento (Advisory As-A-Service), che consentono di prendere in carico, su base continuativa, attività altamente specializzate relative al digitale delle aziende clienti. Questi servizi si basano su contratti annuali rinnovabili o pluriennali e consentono di generare ricavi ricorsivi con tariffazione periodica. Questi servizi, che sono erogati anche utilizzando in modo rilevante i tool, per come sono ideati e progettati, possono essere resi sia a aziende medie e grandi che a clienti di piccole dimensioni.

Nel corso dello scorso esercizio ma ancora di più nel 2021 è stato deciso di dare una importante accelerazione ai Servizi Engineered e, soprattutto, dei Servizi ad Abbonamento.

Più precisamente, l'azione strategica si è sviluppata lungo tre direzioni principali:

- l'accelerazione dello sviluppo di Servizi Engineered e tool based con particolare riferimento ad alcune aree di competenza core (ad esempio, GDPR, Audit&Compliance, CyberSecurity, Smart Working, Industry 4.0, Digital Capability, ecc.), grazie anche alla ingegnerizzazione del know-how sviluppato nei progetti Custom con grandi clienti che hanno permesso di standardizzare metodi di lavoro e strumenti a supporto;
- l'ulteriore sviluppo ed evoluzione di alcuni Servizi “ad Abbonamento” (Advisory As-A-Service) di durata annuale o pluriennale con tariffazione periodica (in particolare i servizi di DPO - Data



Protection Officer – di GDPR “As-A-Service” di CISO – Chief Information Security Officer as-a-service) e dei relativi tool software-as-a-service a supporto;

- l’ulteriore sviluppo delle piattaforme 360DigitalSkills e FPA Digital School, due piattaforme di smart learning sui temi della trasformazione digitale, rivolte rispettivamente ad imprese e pubbliche amministrazioni.

La Business Unit “Advisory&Coaching” incorpora i servizi di tre società del Gruppo, Partners4Innovation, IQ Consulting e, per le attività svolte in questo ambito, FPA.

Le sinergie tra le due Business Unit

Le sinergie tra le due Business Unit sono importanti e biunivoche:

- da una parte la “Demand Generation” può contare sugli esperti e sulle competenze dell’“Advisory&Coaching” per produrre contenuti più specializzati (articoli, white paper, video, ecc.) e per animare gli eventi ed i workshop;
- dall’altra, la Business Unit “Advisory&Coaching” può sfruttare il Digital Marketing&Sales Engine per generare su base continuativa nuovi prospect (soprattutto tra le imprese di piccole e medie dimensioni) e le sue risorse chiave possono godere di una grande visibilità sui portali e negli eventi del Gruppo, posizionandosi come opinion leader.



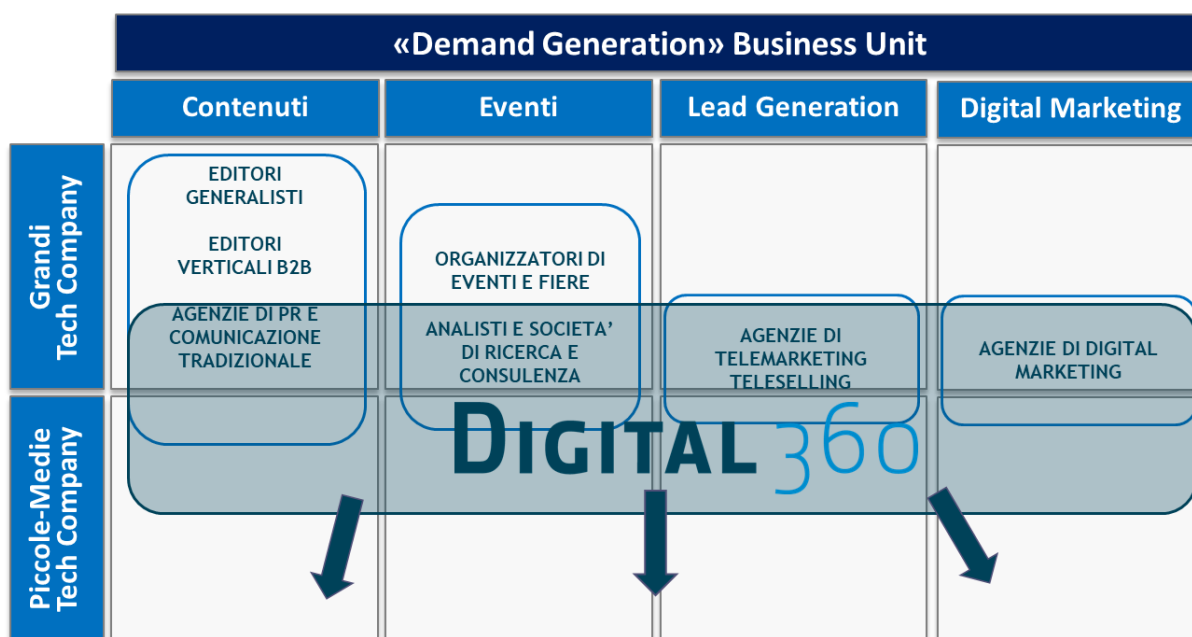
APPENDICE 2 - Posizionamento competitivo

Di seguito viene fornita una sintetica rappresentazione, in funzione della Business Unit di riferimento, del posizionamento competitivo di DIGITAL360, con indicazione dell'evoluzione in atto.

Business Unit "Demand Generation"

I concorrenti della Business Unit Demand Generation possono essere classificati sulla base di due variabili principali (si veda la figura seguente):

- la tipologia di clienti serviti, distinguendo tra grandi fornitori di innovazioni digitali e tech company di dimensioni minori;
- i servizi offerti, cioè contenuti (servizi editoriali e di comunicazione), eventi (convegni, workshop, webinar, fiere, ecc.), lead generation (contact centre, marketing automation), digital marketing (SEO, Social, PR online, ecc.)



In questo scenario è possibile mettere in evidenza tre elementi distintivi principali del Gruppo:

- gli asset editoriali digitali, che costituiscono il più grande network online focalizzato sui temi della trasformazione digitale e dell'innovazione imprenditoriale: 58 tra portali e newsletter, con una media sul semestre di 2,6 mln di visitatori unici/mese (ed un picco di 3,2 milioni nel mese di gennaio 2021), 46.000 parole chiave in prima pagina su Google e più di 575.000 follower sui social media;



- gli asset tecnologici sviluppati in anni di investimento, che costituiscono una piattaforma tecnologica integrata, capace di combinare in un unico ambiente molteplici soluzioni (content management system, marketing automation, customer relationship management, ecc.);
- il posizionamento integrato sull'intera gamma di servizi, grazie ad una massa critica che consente la convivenza di team specializzati nelle diverse linee di servizio (contenuti editoriali, eventi, lead generation e digital marketing).

Questi elementi distintivi, non solo costituiscono la base del vantaggio competitivo di DIGITAL360, ma consentono al Gruppo di estendere la propria offerta sempre di più anche verso clienti di dimensioni inferiori (incluse le startup), penetrando così un mercato che ha una cardinalità decisamente superiore a quella del comparto dei grandi fornitori, su cui è incentrata l'offerta della maggior parte dei concorrenti.

Business Unit “Advisory&Coaching”

Anche il contesto competitivo in cui opera la Business Unit Advisory&Coaching può essere analizzato sulla base di due dimensioni (si veda la figura seguente):

- la tipologia di servizi di consulenza offerti;
- la tipologia di clienti serviti.

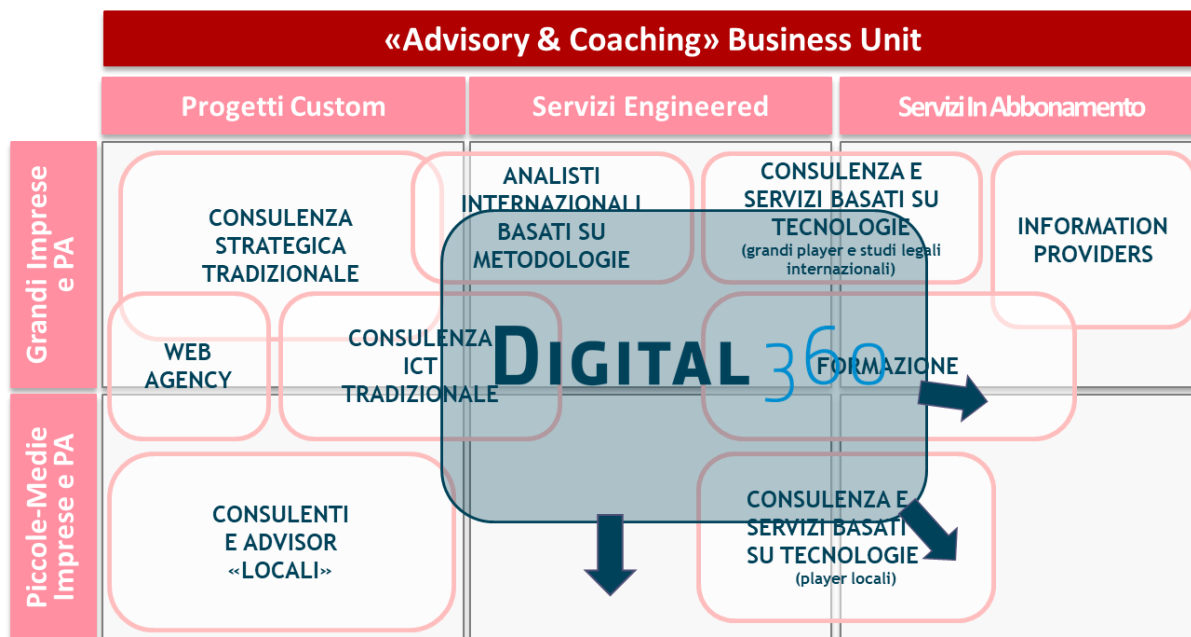
La tipologia di servizi di consulenza offerti è a sua volta classificabile in:

- progetti custom, fortemente dipendenti dall'effort in termini di persone coinvolte e caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione sulla base di richieste specifiche del cliente;
- servizi engineered, caratterizzati da un maggior livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie e dati che, in alcuni casi, possono essere erogati anche parzialmente a distanza attraverso l'utilizzo di tecnologie e canali digitali ed in una logica di servizi ricorrenti a tariffazione mensile;
- servizi ad abbonamento anche basati su tool tecnologici che consentono di prendere in carico, su base continuativa, attività altamente specializzate relative direttamente o indirettamente al digitale delle aziende clienti. Questi servizi si basano su contratti annuali rinnovabili o pluriennali e consentono di generare ricavi ricorsivi con tariffazione periodica.

La tipologia di clienti serviti è invece classificabile in:

- piccole e medie imprese e pubbliche amministrazioni;
- grandi imprese e pubbliche amministrazioni.





Il modello di Advisory di DIGITAL360 si basa su tre pilastri distintivi, che consentono di superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli tradizionali.

- gli asset metodologici e la conoscenza «ingegnerizzata», derivanti dalle matrici universitarie di alcuni dei soci fondatori di DIGITAL360;
- i tool software che consentono di fondare alcuni servizi di advisory anche su una piattaforma tecnologica erogata as-a-service;
- il Network di portali online e di eventi del Gruppo, che rappresentano un canale privilegiato di posizionamento e accesso al mercato.

Grazie a questi elementi, il Gruppo accede già oggi al mercato delle imprese e delle pubbliche amministrazioni di medie dimensioni e potrà ulteriormente allargare il proprio posizionamento in tale vasto mercato aumentando la penetrazione anche nelle realtà di dimensioni minori che oggi non acquistano – o acquistano solo marginalmente – servizi di consulenza per la loro trasformazione digitale.



Stato Patrimoniale Attivo

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro1.850.615 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021		
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	30.06.2021	31.12.2020
A) CREDITI PER VERSAMENTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizz. Immateriali:		
2) costi sviluppo	3.083.497	3.087.436
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno	849.576	758.356
4) concessioni, licenze, marchi	13.909	12.682
5 bis) Differenze da consolidamento	6.901.632	4.102.790
7) altri beni	593.927	550.509
Totale immobilizzazioni immateriali	11.442.541	8.511.773
II. Immobilizz. Materiali		
1) terreni e fabbricati	295.260	300.234
4) altri beni	162.295	166.486
Totale	457.555	466.720
III. Immobilizz. Finanziarie		
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	17.155	24.005
d) altre imprese	97.759	98.759
Totale partecipazioni	114.914	122.764
Totale	114.914	122.764
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.015.010	9.101.256
II. Crediti		
1) verso clienti	11.701.399	10.232.407
di cui esigib. oltre l'es.	-	-
4 bis) crediti tributari	103.829	115.377
di cui esigib. oltre l'es.	-	-
4 ter) imposte anticipate	156.815	250.288
di cui esigib. oltre l'es.	-	-
5) verso altri	292.299	294.992
di cui esigib. oltre l'es.	-	-
Totale	12.254.343	10.893.064
IV. Disponibilita' liquide		
1) dep. bancari e postali	9.402.815	6.317.406
3) danaro e valori in cassa	778	13.823
Totale	9.403.593	6.331.228
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	21.657.936	17.224.292
D) RATEI E RISCONTI		
a) ratei e risconti attivi	335.051	81.262
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	335.051	81.262
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	34.007.997	26.406.811



Stato Patrimoniale Passivo

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro1.850.615 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021		
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	30.06.2021	31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale Sociale del gruppo	1.836.759	1.630.921
II. Riserva Sovrapprezzo Azioni	9.406.132	6.823.642
IV. Riserva Legale	16.897	15.467
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	-70.277	-39.345
Riserva avanzo da fusione	20.964	20.964
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-5.765	-5.919
Altre riserve	26.706	26.706
VIII. Riserva arr.to Euro	-5	-6
IX Riserva c/aumento capitale	-	-
X. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	108.108	-961.206
XI. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	1.368.890	1.070.745
TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo	12.708.409	8.581.968
Capitale e riserve di terzi	0	763.135
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	0	497.394
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	0	1.260.529
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.708.409	9.842.497
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattam. quiescenza e obblighi simili	24.527	24.527
3) altri	7.586	7.788
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	32.113	32.315
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)		
	1.326.193	1.229.321
D) DEBITI		
2) obbligazioni convertibili di cui esigibili oltre l'es.	1.566.400	1.918.400
4) debiti verso banche di cui esigibili oltre l'es.	8.162.192	5.781.229
6) acconti di cui esigibili oltre l'es.	4.112.390	3.950.981
7) debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'es.	48.382	50.212
12) debiti tributari di cui esigibili oltre l'es.	-	-
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza di cui esigibili oltre l'es.	4.716.086	3.388.033
14) debiti di cui esigibili oltre l'es.	-	-
14) altri debiti di cui esigibili oltre l'es.	1.316.331	1.153.901
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza di cui esigibili oltre l'es.	-	-
14) altri debiti di cui esigibili oltre l'es.	466.706	333.575
14) altri debiti di cui esigibili oltre l'es.	2.683.754	916.101
14) altri debiti di cui esigibili oltre l'es.	-	-
TOTALE DEBITI (D)	18.959.850	13.541.451
E) RATEI E RISCONTI		
a) ratei e risconti passivi	981.433	1.761.228
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	981.433	1.761.228
TOTALE PASSIVO E NETTO A+B+C+D+E	34.007.997	26.406.811



Conto Economico

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro1.850.615 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021		
CONTI ECONOMICI	30.06.2021	30.06.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.204.537	12.659.213
4) Incrementi di imm.ni per lavori interni	705.961	682.663
5) altri ricavi e proventi	26.913	60.752
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	16.937.410	13.402.628
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.271	4.894
7) per servizi	7.001.924	5.888.083
8) per godimento beni terzi	302.429	392.952
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.266.692	3.046.627
b) oneri sociali	1.144.234	827.003
c) trattam. fine rapporto	264.155	217.594
e) altri costi	859	4.272
Totale Costi per il personale	5.675.940	4.095.495
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. immob. immateriali	1.415.244	1.225.234
b) amm. immobil. materiali	37.953	48.924
c) svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante	6.839	
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.460.036	1.274.158
14) oneri diversi di gestione	208.159	197.031
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	14.653.758	11.852.613
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.283.652	1.550.015
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipaz.		
- altri	34	212.713
16) Altri Proventi Finanziari		
- altri	156	-
Totale proventi finanziari	190	212.713
17) interessi e oneri finanziari:		
- verso altri	131.042	142.091
Totale interessi e altri oneri finanziari	131.042	142.091
17 bis) Utili e perdite su cambi	1.771	440
TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	129.080	-71.062
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	6.851	-
Totale svalutazioni	6.851	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.147.721	1.621.077
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	138.000	112.054
imposte anticipate	93.424	118.082
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	548.223	317.169
Imposte esercizi precedenti	-816	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	778.831	547.305
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.368.890	1.073.772
Del gruppo	1.368.890	858.039
Di pertinenza di terzi	-	215.733



Nota integrativa alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021

Società Capogruppo
Digital360 S.p.A

Sede legale in Milano - Via Copernico, 38
Capitale sociale euro 1.850.614,8 i.v.

Codice Fiscale 08053820968
R.E.A. N. MI 2000431



Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021

Signori Soci,

il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e conformemente alla normativa civilistica.

Introduzione

Al 30 giugno 2021 DIGITAL360 S.p.A., società a capo del gruppo, possiede quote di maggioranza nelle seguenti società:

- ICTandStrategy S.r.l. (o ICT&, detenuta al 100%), che offre servizi di comunicazione e marketing, lead generation, eventi e webinar, nell'ambito della trasformazione digitale. ICTandStrategy si rivolge al mercato B2B di tutti i fornitori di soluzioni digitali e di innovazione tecnologica, offrendo loro molteplici servizi per farsi conoscere ed entrare in contatto con i propri clienti (imprese e PA).
- Partners4Innovation S.r.l. (o P4I, detenuta al 100%), che, attraverso professionisti altamente specializzati nei diversi ambiti della trasformazione digitale, svolge attività di advisory e coaching a imprese e pubbliche amministrazioni che vogliono comprendere e valutare le opportunità offerte dal digitale per migliorare i propri processi, prodotti e servizi;
- FPA S.r.l. (detenuta al 100%), che svolge attività di relazioni pubbliche, comunicazione istituzionale, formazione e accompagnamento per il cambiamento organizzativo e tecnologico delle pubbliche amministrazioni e dei sistemi territoriali favorendo l'incontro e la collaborazione con imprese, mondo della ricerca e società civile.;
- ServicePro S.r.l. (detenuta al 100%), che opera come marketing agency "full service" specializzata nella realizzazione di eventi complessi e nella gestione di campagne di demand e lead generation. Si rivolge in particolare ai grandi vendor di soluzioni tecnologiche e per alcuni di essi svolge il ruolo di preferred agency, gestendo componenti importanti del loro budget di marketing;
- IQ Consulting S.r.l. (o IQC, detenuta al 100%), una società spin-off accademica attiva nel campo dell'Industria 4.0 e del Supply Chain Management. IQC supporta l'innovazione e la gestione strategica delle filiere che progettano, forniscono, producono e distribuiscono prodotti e servizi, mettendo a disposizione competenze integrate di natura logistica, tecnologica, organizzativa ed informatica.



Come già scritto nella relazione, nel mese di maggio è stata esercitata l'opzione di acquisto ("call") sulla residua partecipazione delle società ServicePro Italy S.r.l. e IQ Consulting S.r.l. già detenute al 51%.

Nel mese di marzo, inoltre, DIGITAL360 ha acquistato per il valore di 180.000 euro una quota rappresentativa del 90% del capitale sociale di Innovation Post S.r.l (IP), di cui possedeva già il 10%, giungendo quindi a detenerne la totalità delle quote. La società è stata successivamente fusa per incorporazione in ICT&, la fusione è stata formalizzata alla fine del mese di giugno.

Si rimanda al paragrafo "Le acquisizioni nel primo semestre" nella Relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

Perimetro di Consolidamento

Le società che al 30 giugno 2021 rientrano nel perimetro di consolidamento e consolidate con il metodo integrale sono riportate in tabella sottostante:

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato al 30 giugno 2021

Denominazione e sede sociale	Capitale Sociale	Quota posseduta %
DIGITAL360 S.p.A. Via Copernico, 38 - Milano	Euro 1.850.615	
ICTandStrategy S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 19.697	100%
Partners4Innovation S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 14.286	100%



FPA S.r.l. Euro 58.000 100%

Via Ostiense, 92 – Roma

ServicePro S.r.l. Euro 50.000 100%

Via Mazzini, 5 - Cernusco Sul Naviglio
(MI)

IQConsulting S.r.l. Euro 10.000 100%

Via Copernico, 38 – Milano

Come evidenziato nell'introduzione, la società Innovation Post S.r.l. è stata fusa per incorporazione in ICTandStrategy S.r.l. nel corso del primo semestre del 2021.

I valori di attivo, passivo e conto economico della incorporata non presentavano saldi di importo significativo.

Nei prospetti della nota integrativa, ove ritenuto necessario, si è comunque data evidenza degli effetti derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2021 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile.

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni in società controllate consolidate viene eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività risultanti dai rispettivi bilanci secondo il metodo dell'integrazione globale. Le eventuali differenze positive emerse alla data di acquisto vengono attribuite a singole poste dell'attivo, ove possibile, oppure alla voce "Differenza da consolidamento", che viene ammortizzata in quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla prevedibile utilità futura. Le eventuali differenze negative vengono allocate alla voce "Riserve da consolidamento";



- gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società consolidate vengono eliminati così come le partite di debito e credito e tutte le altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento;
- l'ammontare del capitale e delle riserve delle società controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi";
- la quota del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce denominata "Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2021 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dalla legge. Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nei periodi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.



Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e le spese di registrazione dei marchi sono ammortizzati su un periodo di 5 anni.

Gli oneri pluriennali che includono i costi di sviluppo sono capitalizzati quando è dimostrata l'utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo e ne è stimabile con ragionevole certezza la recuperabilità. Tali costi sono ammortizzati in un periodo pari a 5 anni. Le acquisizioni effettuate nel periodo sono ammortizzate applicando l'aliquota pari alla metà.

La "Differenza da consolidamento" è costituita dalla quota residua del maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle società consolidate risultante alla data del loro acquisto, dopo aver considerato i plusvalori allocabili alle specifiche voci dell'attivo. La "Differenza da consolidamento" è esposta al netto delle quote di ammortamento determinate in funzione del periodo di prevista utilità futura. La prevista utilità futura viene determinata tenendo conto delle specifiche caratteristiche del settore in cui operano le società acquisite e che hanno supportato le motivazioni economico-finanziarie che sottessero l'acquisto delle medesime.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificare dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

Gli acquisti effettuati nel periodo sono ammortizzati applicando l'aliquota pari alla metà.

Tipologia di immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Fabbricati	3%



Macchine elettroniche d'ufficio	12%
Mobili e arredi	15%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo Gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera autonomi flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento/differenza di consolidamento allocato alla stessa UGC e iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta nei periodi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento/differenza di consolidamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e le partecipazioni in altre società, non consolidate, sono valutate al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per eventuali perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato nei periodi successivi se vengono



meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti aventi natura di immobilizzazione finanziaria sono valutati al costo. Tra le immobilizzazioni finanziarie sono inclusi i depositi cauzionali.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Eventuali partecipazioni collegate o di controllo in società non operative o di significatività non rilevante sono iscritte in base al costo di acquisizione o di sottoscrizione rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle situazioni di inesigibilità già manifeste, temute o latenti e le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono valutate al valore nominale mentre i conti bancari e postali attivi sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più periodi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.



Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione alla data di redazione del presente bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). Pertanto, le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).



Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il debito TFR maturato al 30 giugno 2021 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico alla voce 17 bis), "Utili e perdite su cambi".

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.



I ricavi ed i costi da prestazioni di servizi ed i proventi ed oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza economica in funzione dell'avanzamento dell'erogazione del servizio.

La vendita e l'acquisto dei prodotti sono rilevati quando lo scambio è avvenuto ovvero si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

Imposte sul reddito

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è determinato sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori determinati ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte del periodo. Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

A decorrere dall'esercizio 2019, la società capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ha aderito al regime del Consolidato fiscale nazionale, insieme alle società controllate ICT& S.r.l., P4I S.r.l., IQC S.r.l., FPA S.r.l. e ServicePro S.r.l..

Per effetto di tale opzione l'Ires è determinata su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Contratto di consolidamento sottoscritto tra le società del Gruppo.

Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non presenta alcun valore al 30 giugno 2021.

Relazione Finanziaria Consolidata al 30.06.2021 - DIGITAL360 S.p.A.



B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria

La voce al 30 giugno 2021 è pari a 12.015.010 euro (9.101.256 euro al 31 dicembre 2020), di cui 11.442.541 euro immobilizzazioni immateriali, 457.555 euro immobilizzazioni materiali e 114.914 euro immobilizzazioni finanziarie.

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2021 risultano pari a 11.442.541 euro (8.511.773 euro al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

- costi di ricerca, sviluppo e innovazione: 3.083.497 euro
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: 849.576 euro
- concessioni, licenze, marchi: 13.909 Euro
- differenze da consolidamento: 6.901.632 euro
- altre immobilizzazioni immateriali: 593.927 euro

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio:

Le consistenze delle maggiori voci sono dettagliate nel seguito.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Amm.to	Decrementi	Altri mov.	30/06/2021
<i>2) costi ricerca e sviluppo</i>						
Costo Originario	7.073.800	591.040				7.664.839
Ammortamenti	3.986.364		594.978			4.581.342
Valore netto	3.087.436					3.083.497
<i>3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno</i>						
Costo Originario	1.504.813	209.693				1.714.506
Ammortamenti	746.458		118.473			864.931
Valore netto	758.356					849.576
<i>4) Concessioni licenze e marchi</i>						
Costo Originario	18.451	1.750				20.201
Ammortamenti	5.769		523			6.292
Valore netto	12.682					13.909
<i>5 bis) Differenze da consolidamento</i>						
Costo Originario	7.829.546	3.351.797				11.181.343
Ammortamenti	3.726.756		552.955			4.279.711
Valore netto	4.102.790					6.901.632
<i>7) altri beni</i>						
Costo Originario	2.042.031	191.733				2.233.764
Ammortamenti	1.491.522		148.315			1.639.837
Valore netto	550.509					593.927
Totale	8.511.773	4.346.012	1.415.244	-	-	11.442.541



2) Costi di sviluppo e innovazione

La voce al 30 giugno 2021 ammonta a 3.083.497 euro (3.087.436 euro al 31 dicembre 2020).

Confermando la propria vocazione fortemente improntata allo sviluppo e all'innovazione, nel corso del 2021 la società ha continuato a realizzare importanti investimenti, di cui si è detto più dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione, nel paragrafo relativo agli investimenti del Gruppo, con un significativo coinvolgimento anche della propria struttura e con l'obiettivo di predisporre e potenziare l'offerta di servizi della Società.

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno

La voce al 30 giugno 2021 ammonta a 849.576 euro (758.356 euro al 31 dicembre 2020) ed è costituita da licenze software e da testate giornalistiche. L'incremento del periodo è dovuto in grossa parte agli investimenti, sia di risorse interne sia di terzi, in sviluppo di software per il Gruppo.

4) Concessioni, licenze e marchi

La voce al 30 giugno 2021 ammonta a 13.309 euro, il saldo è interamente dovuto ai costi sostenuti per il deposito e la registrazione di alcuni marchi relativi ai nuovi servizi offerti tra cui: "ENGINE360 marketing & sales As A Service", "CISO360 cybersecurity As A Service" e "DPO360 data protection As A Service"

5 bis) Differenze da consolidamento

La voce al 30 giugno 2021 è pari a 6.901.632 euro (4.102.790 euro al 31 dicembre 2020) ed è riferibile alle seguenti società:

Società	Importo
ICTandStrategy S.r.l.	1.204.798
Partners4Innovation S.r.l.	257.308
FPA S.r.l.	714.297
IQC S.r.l.	312.513
ServicePro S.r.l.	4.412.715
Totale	6.901.632

Qui di seguito si forniscono le movimentazioni del periodo:



Società	Saldo al 31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Saldo al 30 giugno 2021
ICTandStrategy S.r.l.	1.172.257	171.000	-	138.459	1.204.798
Partners4Innovation S.r.l.	300.820	-	-	43.512	257.308
FPA S.r.l.	795.205	-	-	80.908	714.297
IQC S.r.l.	230.898	103.272	-	21.656	312.513
ServicePro S.r.l.	1.603.609	3.077.526	-	268.420	4.412.715
Totale	4.102.790	3.351.797	-	552.955	6.901.632

La differenza di consolidamento viene ammortizzata in un periodo di 10 anni, ritenendo che le società elencate possano manifestare la propria redditività per un periodo non inferiore a tale durata. Si tratta infatti di società già presenti nei rispettivi settori da diversi anni e con una posizione consolidata oppure di società di più recente costituzione con ottime potenzialità nel medio termine grazie alle competenze maturate e ai prodotti/servizi offerti.

Gli incrementi del periodo sono da imputare alle già citate operazioni straordinarie del primo semestre: l'acquisizione (e la successiva fusione in ICT&, da cui l'incremento contabile del disavanzo) della società Innovation Post S.r.l. e l'esercizio delle opzioni per l'acquisto del residuo 49% delle società IQ Consulting S.r.l. e ServicePro S.r.l..

La variazione in diminuzione nel periodo è riconducibile esclusivamente all'ammortamento effettuato nell'esercizio.

Al 30 giugno 2021 non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Si ritiene pertanto che l'ammontare delle differenze da consolidamento sia riflesso nel reale valore economico delle partecipazioni possedute e recuperabili nel corso dei prossimi periodi, stante la redditività attesa delle società consolidate. A supporto di ciò, nella tabella seguente viene riassunto, per ciascuna società, (i) il saldo al 30 giugno 2021 della differenza di consolidamento, (ii) l'utile netto conseguito nell'esercizio 2020 e (iii) il patrimonio al 31 dicembre 2020.

Società	Saldo diff. di consolidamento al 30.06.2021	Utile netto 2020 (quota di competenza del Gruppo)	PN 31.12.2020 (quota di competenza del Gruppo)
ICTandStrategy S.r.l.	1.204.798	474.379	1.020.676
Partners4innovation S.r.l.	257.308	689.761	3.043.753
FPA S.r.l.	714.297	112.245	472.621
IQC S.r.l.	312.513	301.920	622.791
ServicePro S.r.l.	4.412.715	713.169	1.949.723
Totale	6.901.631	2.291.474	7.109.564



7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce al 30 giugno 2021 è pari a 593.927 euro (550.509 euro al 31 dicembre 2020).

La voce include, tra le altre, gli oneri relativi alla quotazione sul mercato AIM Italia di DIGITAL360 S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, il cui valore residuo oggi ammonta a 76 mila euro, le spese connesse alla realizzazione di un software ERP non tutelato per circa 260 mila euro e costi connessi ad operazioni straordinarie per euro 67 mila.

L'incremento è principalmente dovuto a miglorie relative al software ERP in uso alla società.

B II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021 risultano pari a 457.555 euro (466.720 euro al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30/06/2021
<i>1) terreni e fabbricati</i>					
Costo Originario	415.028				415.028
Ammortamenti	114.794			4.974	119.768
Valore netto	300.234				295.260
<i>4) altri beni</i>					
Costo Originario	643.909	28.788			672.697
Ammortamenti	477.423			32.979	510.402
Valore netto	166.486				162.295
Valore netto	466.720	28.788	-	37.953	457.555

La voce terreni e fabbricati riferisce esclusivamente al fabbricato di proprietà di ServicePro S.r.l., sito in Cernusco sul Naviglio, presso cui viene svolta l'attività aziendale.

Le restanti immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente a macchine elettroniche e a mobili ed arredi di proprietà delle società del Gruppo. I movimenti del periodo riguardano quasi per intero l'acquisto di Personal Computer o telefoni cellulari.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 30 giugno 2021 ammonta a 114.914 euro (122.764 euro al 31 dicembre 2020).

La variazione rispetto al 31.12.20 è dovuta alla svalutazione della partecipazione della collegata Solvo, messa in liquidazione nel corso del primo semestre 2021, il cui valore – precedentemente pari a 10.000 euro - è stato allineato al valore recuperabile risultante dal piano di riparto del bilancio finale di liquidazione.



Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute:

a) Società collegate

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
Solvo S.r.l. in liquidazione	n.d	6.299	(4.776)	50,00%	3.150
Sparkling Lab Sagl (CH)	30.000 CHF	54.642	46.836	40,00%	14.005
Totale					17.155

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di Solvo S.r.l. sono riferiti al bilancio finale di liquidazione.

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di Sparkling Lab Sagl sono riferiti al 31/12/2019, ultimo disponibile alla data odierna.

b) Altre imprese

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
AppQuality S.r.l.	18.954	2.713.963	-207.791	5,79%	1.547
Club Italia investimenti S.p.A.	5.640.821	4.904.443	332.868	0,003%	300
Eurofidi	n.d	n.d	n.d	n.d	300
Digital Magics S.p.A.	7.415.148	16.189.802	-2.509.356	0,07%	37.500
Idri S.r.l.	1.057.324	6.025.532	549.436	1,25%	14.923
Ridemovi S.p.A.	112.186	3.114.945	16.918	0,94%	2.438
Primo round S.r.l.	14.286	30.780	6.661	15,00%	28.018
SATA S.r.l.	125.613	1.832.447	523.890	3,08%	6.832
Wear S.r.l.	12.593	449.649	21.325	8,82%	5.901
Totale					97.759

I dati di bilancio si riferiscono al 31.12.20, ad eccezione delle società Wear S.r.l. e Primo Round S.r.l. i cui dati riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2019. I dati di Patrimonio Netto e Utile/Perdita di esercizio di CI2 S.p.A. sono riferiti al 30/06/2020. Data dell'ultimo bilancio approvato.

Come anticipato anche nelle relazioni relative ai precedenti esercizi, per alcune partecipate sono recentemente avvenute operazioni straordinarie, consistenti in aumenti di capitale e/o ingresso nel capitale sociale di partner industriali che fanno ritenere che i valori attuali di bilancio, valorizzati al costo storico, possano includere alcune significative "riserve di valore".

Una prima valutazione del "fair value" di tali asset porterebbe a una valorizzazione del portafoglio sicuramente superiore rispetto all'attuale valore di carico.



C) Attivo circolante

La voce al 30 giugno 2021 è pari a 21.657.936 euro (17.224.292 euro al 31 dicembre 2020) composta per 12.254.343 euro da Crediti e per 9.403.503 euro da disponibilità liquide.

C II – Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a 12.254.343 euro e sono composti come segue:

Crediti	30/06/2021	31/12/2020
1) Verso clienti	11.701.399	10.232.407
4-bis) crediti tributari	103.829	115.377
4-ter) imposte anticipate	156.815	250.288
5) verso altri	292.299	294.992
Totale	12.254.343	10.893.064

La variazione dei crediti rispetto all'inizio del periodo si ascrive principalmente:

- all'incremento dei crediti verso clienti per 1.468.993 euro. L'incremento rispetto alla fine dello scorso esercizio (+14%), anche se risente della diversa stagionalità dei ricavi cui i crediti sono riferiti, si può in generale attribuire all'aumento dei fatturati. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente la crescita è di circa il 14%, contro un aumento dei ricavi del 28%, a testimonianza di una azione di recupero crediti particolarmente efficace che non ha mostrato rallentamenti pur se si considera il particolare periodo che l'economia sta attraversando in seguito alla pandemia da Covid19;
- alla riduzione (per utilizzo) delle imposte anticipate per 93.473 euro quasi interamente rappresentata da imposte anticipate su perdite pregresse delle società ICT, utilizzate per compensare l'imponibile IRES del periodo.

I crediti tributari e i crediti verso altri non mostrano scostamenti significativi rispetto al 31 dicembre.

La ripartizione temporale della scadenza dei crediti alla data del 30 giugno 2021 è la seguente:

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2021
1) Verso clienti	11.701.399	-	11.701.399
4-bis) crediti tributari	103.829	-	103.829
4-ter) imposte anticipate	156.815	-	156.815
5) verso altri	292.299	-	292.299
Totale	12.254.343	-	12.254.343



Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica alla data del 30 giugno 2021:

Crediti	Italia	Estero	30/06/2021
1) Verso clienti	11.392.573	308.826	11.701.399
4-bis) crediti tributari	103.829	-	103.829
4-ter) imposte anticipate	156.815	-	156.815
5) verso altri	292.299	-	292.299
Totale	11.945.517	308.826	12.254.343

Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate nel seguito:

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, che ammontano a complessivi 11.701.399 euro, sono rettificati mediante un fondo svalutazione crediti di 248.572 (241.733 euro al 31 dicembre 2020) al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto realizzo.

La variazione del fondo nel periodo è dovuta interamente all'accantonamento del periodo a copertura di alcune posizioni non di rilievo ritenute a rischio di incasso.

I crediti verso clienti esteri sono pari a 308.826 euro.

4-bis) Crediti tributari

Ammontano a 103.829 euro (115.377 euro al 31 dicembre 2020). Si fornisce qui di seguito il dettaglio:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020
IRES	716	716
IRAP	40.146	21.588
IVA	15.479	4.238
Altri crediti	47.488	88.835
Totale	103.829	115.377

Il decremento di questa voce è sostanzialmente ascrivibile ai parziali utilizzi dei crediti di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo maturati nell'esercizio 2020, inclusi negli Altri crediti, e non ancora interamente utilizzati alla data del 30 giugno.

4-ter) Imposte anticipate

La voce accoglie imposte anticipate per complessivi 156.815 euro. Tale valore si riferisce alla rilevazione



delle imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee per costi deducibili in esercizi successivi e sulle perdite fiscali. Per ulteriori dettagli si rimanda all'apposita tabella allegata a commento delle imposte.

La variazione in diminuzione si riferisce quasi interamente all'utilizzo di perdite pregresse a riduzione delle imposte del periodo.

5) Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a 292.299 euro, in linea con il passato esercizio (294.992 euro) e sono composti come segue:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020
Depositi cauzionali	37.500	49.541
Anticipi a fornitori	203.365	195.984
Altri crediti	51.435	49.467
Totale	292.299	294.992

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 9.403.593 euro e sono composte come segue:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	9.402.815	6.317.406
Cassa	778	13.823
Totale	9.403.593	6.331.228

Il saldo al 30 giugno 2021 mostra un notevole incremento rispetto al 31 dicembre 2020, dovuto all'effetto combinato di vari fattori: il cash flow generato dalla gestione al netto degli investimenti effettuati, i finanziamenti ottenuti e gli aumenti di capitale sottoscritti nel periodo.

Questa componente patrimoniale va, in ogni caso, esaminata nel suo complesso unitamente ai debiti finanziari: per un commento a questa voce si rimanda quindi a quanto più approfonditamente detto a proposito della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo, nella Relazione sulla Gestione, e al rendiconto finanziario allegato a questa stessa relazione. Le disponibilità liquide giacenti sui conti della società, in presenza dei mutui esistenti al passivo, si spiegano in ragione della loro finalità a sostenere gli investimenti programmati dalla società nel prossimo futuro.



D) Ratei e risconti Attivi

Ammontano a 335.051 euro (81.262 euro al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente a risconti per costi di competenza di periodi futuri.

In particolare, la voce include, tra le altre, il costo di licenze software la cui durata risulta a cavallo del semestre.

L'incremento rispetto al 31.12.2020 è dovuto quasi esclusivamente ai differenti periodi considerati e in particolare al fatto che molti dei costi alla base dei presenti risconti – per software, abbonamenti, assicurazioni - hanno una competenza coincidente con l'esercizio solare, che pertanto determina normalmente minori risconti alla data del 31.12". Nella tabella seguente il dettaglio:

Ratei e risconti attivi	30/06/2021	31/12/2020
Ratei attivi	87	1.705
Risconti attivi	334.964	79.557
Totale	335.051	81.262



Passività
A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è così costituito:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020
I. Capitale Sociale del gruppo	1.836.759	1.630.921
II. Riserva Sovrapprezzo Azioni	9.406.132	6.823.642
III. Riserva di Rivalutazione	-	-
IV. Riserva Legale	16.897	15.467
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	(70.277)	(39.345)
VI. Riserve Statutarie	-	-
VII. Altre riserve:	-	-
Riserva di consolidamento	-	-
Riserve avanzo da fusione	20.964	20.964
Riserva copertura flussi finanziari attesi	(5.765)	(5.919)
Altre riserve	26.706	26.706
Riserva Arr.to Euro	(5)	(6)
VIII. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	108.108	(961.206)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	1.368.890	1.070.745
TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo	12.708.409	8.581.968
Capitale e riserve di terzi	-	763.135
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	-	497.394
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	-	1.260.529
Totale PATRIMONIO NETTO	12.708.409	9.842.497

La somma delle voci VIII e IX nel 2020 non coincide con la voce VIII del 30 giugno 2021 solo per la parte di utile 2020 destinata alla riserva legale, come meglio evidenziato nella tabella successiva.

Il prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto ed il risultato della capogruppo ed i valori del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 2.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto del Gruppo DIGITAL360.



Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Destinazione risultato eser. prec.	Aucap SOP febb. 2021 (a)	Aucap operazioni SPRO e IQC – maggio 21 (b)	Aucap conversione PO (c)	Altri movimenti	Effetti variazione perimetro consolidato	Risultato dell'eserc.	Saldo al 30/06/2021
Capitale sociale	1.630.921		106.827	77.012	22.000				1.836.759
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.823.642		427.308	1.825.182	330.000				9.406.132
Riserva legale	15.467	1.430							16.897
Riserva avanzo da fusione	20.964								20.964
Riserva neg. Per acq. Az. Proprie	(39.345)					(30.932)			(70.277)
Ris. copertura flussi finanziari attesi	(5.919)					154			(5.766)
Altre riserve	26.706								26.706
Riserva Arr.to Euro	(6)						1		(5)
Utili (Perdite a nuovo)	(961.206)	1.069.314							108.108
Risultato dell'esercizio	1.070.745	(1.070.745)						1.368.890	1.368.890
Totale	8.581.968	-	534.135	1.902.194	352.000	(30.778)	1	1.368.890	12.708.409
Utili (Perdite a nuovo)	763.135	(763.135)							-
Risultato dell'esercizio	497.394	(497.394)							-
Totale Patrimonio Netto di terzi	1.260.529	(1.260.529)	-	-	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto	9.842.497	(1.260.529)	534.135	1.902.194	352.000	(30.778)	1	1.368.890	12.708.409

- (a) Aumento di capitale per sottoscrizione seconda tranche del piano di stock option Digital 360 2018-2020
- (b) Aumento di capitale per operazioni SPRO e IQC – maggio 2021.
- (c) Aumento di capitale per conversione parziale del prestito obbligazionario convertibile

I - Capitale sociale

Al 30 giugno 2021 il Capitale Sociale della capogruppo DIGITAL360 S.p.A., interamente versato, ammonta a 1.836.759 euro. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è determinato (i) dall'esercizio della seconda delle due tranche di opzioni maturate nell'ambito del "Piano di Stock Option DIGITAL360 2018-2020", approvato dall'Assemblea in data 19 dicembre 2017 e successivamente modificato in data 28 novembre 2019 come diffusamente spiegato nella Relazione sulla Gestione (ii) dall'esercizio di n. 220 Obbligazioni Convertibili, per un controvalore nominale di Euro 22.000, con conseguentemente sottoscrizione di 220.000 azioni di compendio, in occasione del secondo periodo di conversione dei cinque previsti dal Prestito Obbligazionario Convertibile (POC) (iii) alla sottoscrizione di un aumento di capitale riservato ai soci delle controllate Service Pro S.r.l. e IQ Consulting S.r.l. che hanno, come già precedentemente descritto, reinvestito nell'acquisto delle quote della società una parte dei proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni residue pari al 49%.

II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

Al 30 giugno 2021 la Riserva Sovrapprezzo Azioni della capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ammonta a 9.406.132 euro. Le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2020 si ascrivono alle stesse operazioni che hanno generato le movimentazioni del capitale sociale di cui al punto precedente.



IV – Riserva Legale

Al 30 giugno 2021 la Riserva Legale ammonta a 16.897 euro, l'incremento è dovuto alla destinazione a riserva legale del 5% dell'utile d'esercizio 2020.

IV – Riserva negativa acquisto azioni proprie

Al 30 giugno 2021 la Riserva negativa acquisto azioni proprie ammonta a (70.277) euro ed è costituita dal controvalore di n. 47.606 azioni DIGITAL360 acquistate nel corso degli anni 2018, 2019, 2020 e 2021. Il valore di carico dei titoli, pari a circa 1,48 euro incorpora una forte plusvalenza rispetto al corso attuale in Borsa. Per ulteriori dettagli sul piano di acquisto si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione. La variazione rispetto alla fine dello scorso esercizio si attribuisce agli acquisti di azioni proprie fatti nel corso dei primi sei mesi del 2021.

VI – Riserva avanzo da fusione

La voce Riserva avanzo da fusione per 20.964 euro è conseguenza di fusioni effettuate negli anni precedenti. Nessuna variazione è occorsa nell'esercizio.

VII – Altre riserve

La voce è costituita da (i) una Riserva per copertura flussi finanziari attesi, pari a (5.765) euro, al netto delle imposte anticipate, relativa al fair value al 30 giugno 2021 di uno strumento derivato di copertura della variazione del tasso di interesse variabile di un mutuo sottoscritto a febbraio 2019 e da (ii) altre riserve per 26.706 euro, non movimentate nel periodo.

X-Utili (Perdite) a nuovo del gruppo

La voce Utili (Perdite) a nuovo del gruppo ammonta a 108.108 euro

IX- Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile del periodo risulta essere pari a euro 1.368.890 interamente di pertinenza del Gruppo. A seguito dell'acquisizione delle quote di minoranza (49%) delle società ServicePro e IQ Consulting, già detenute per



il 51% alla fine del 2020, vengono meno le componenti di capitale e utili di terzi presenti nel precedente bilancio.

B) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 30 giugno 2021 ammontano a 32.113 euro e sono costituiti dal Fondo indennità suppletiva di clientela per 24.527 euro e, per la parte restante, dal fondo rischi a fronte del fair value del derivato IRS per la copertura di un mutuo, di cui si è detto in precedenza. Il valore dell'IRS è al lordo delle imposte anticipate, iscritte nell'attivo patrimoniale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 1.326.193 euro (1.229.322 euro al 31 dicembre 2020) e rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 30 giugno 2021. Qui di seguito forniamo i dettagli delle movimentazioni del periodo:

Saldo al 01/01/21	1.229.322
Accantonamento	264.155
TFR liquidato	-100.302
Versamento ad altri Fondi	-66.982
Saldo al 30/06/2021	1.326.193

D) Debiti

I debiti ammontano a 18.959.850 euro (13.541.451 euro al 31 dicembre 2020) e sono composti come segue:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020
2) Obbligazioni convertibili	1.566.400	1.918.400
4) debiti verso banche	8.162.192	5.781.229
6) acconti	48.382	50.212
7) debiti verso fornitori	4.716.086	3.388.033
12) debiti tributari	1.316.331	1.153.901
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza	466.706	333.575
14) altri debiti	2.683.754	916.101
Totale	18.959.850	13.541.451

La voce mostra un saldo nettamente superiore rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente per l'effetto



combinato dei seguenti fattori:

- il decremento del debito relativo al prestito obbligazionario convertibile, a seguito del già citato esercizio parziale dell'opzione di conversione avvenuto nel mese di giugno 2021, per 352.000 euro;
- incremento del debito verso le banche come effetto netto, da una parte, di nuovi finanziamenti ottenuti nel periodo pari a 2,8 milioni di euro, dall'altra per i rimborsi del capitale effettuati sui finanziamenti non in moratoria per 0,4 milioni di euro. Come detto a proposito delle disponibilità liquide del Gruppo, questa variazione va vista nell'ambito della PFN complessiva, che nel periodo migliora di 1,1 milioni di euro, passando da 1,4 al 31.12.2020 a 0,3 milioni di euro al 30.06.21;
- incremento dei debiti verso fornitori per 1.328.053 euro, principalmente legato all'aumento delle attività del Gruppo, accompagnato da un miglioramento delle condizioni di pagamento delle forniture;
- incremento degli altri debiti per 1.767.653 euro: la componente principale di questa variazione è dovuta per euro 1.340.000 alle acquisizioni non ancora liquidate di partecipazioni occorse nel semestre: gli accordi prevedevano infatti il dilazionamento di una parte del pagamento ("Vendor Loan").

Si riporta di seguito la ripartizione temporale della scadenza dei debiti alla data del 30 giugno 2021:

Debiti	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	30/06/2021
2) Obbligazioni convertibili	1.566.400	-	1.566.400
4) Debiti verso banche	4.049.802	4.112.390	8.162.192
6) acconti	48.382	-	48.382
7) Debiti verso fornitori	4.716.086	-	4.716.086
12) Debiti tributari	1.316.331	-	1.316.331
13) Deb. verso istituti di previdenza e assistenza	466.706	-	466.706
14) Altri debiti	2.683.754	-	2.683.754
Totale	14.847.461	4.112.390	18.959.850

I debiti verso l'estero non sono di ammontare significativo.

4) Debiti verso banche

Al 30 giugno 2021 ammontano a 8.162.192 euro (5.781.229 euro al 31 dicembre 2020) e così si dettagliano:



Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	30/06/2021
Apertura credito in c/c	-	-	-
C/ Anticipi	-	-	-
Finanziamenti a medio termine	4.049.802	4.112.390	8.162.192
Totale	4.049.802	4.112.390	8.162.192

Non esistono garanzie di terzi sui beni della società.

Si ricorda che la società ha usufruito della moratoria sia della quota capitale che della quota interessi sulla maggior parte dei mutui in essere. Si ricorda altresì che nel conto economico sono comunque stati accantonati gli interessi relativi ai mutui sospesi, in ossequio al principio di competenza.

6) Acconti

La voce al 30 giugno 2021 ammonta a 48.382 euro (50.212 euro al 31 dicembre 2020). Si tratta di acconti ricevuti da clienti relativi a commesse non ancora completate.

7) Debiti verso fornitori

La voce al 30 giugno 2021 ammonta a complessivi 4.716.086 euro, in aumento di circa il 39% rispetto al 31 dicembre 2020, in conseguenza come detto poco sopra sia dell'incremento dei volumi d'attività e quindi delle spese correlate, sia di un miglioramento nelle condizioni di pagamento ottenute.

12) Debiti tributari

Sono pari a 1.316.331 euro al 30 giugno 2021 (1.153.901 euro al 31 dicembre 2020). La voce Debiti tributari accoglie le passività per imposte certe e determinate, per IVA e i debiti relativi a ritenute operate alla fonte in qualità di sostituto d'imposta.

Diamo qui di seguito il dettaglio:

Debiti tributari	30/06/2021	31/12/2020
IRES	312.608	466.465
IRAP	80.959	112.498
IVA	338.264	150.771
Ritenute acconto/Irpef dipendenti	584.500	423.856
Altri debiti	-	311
Totale	1.316.331	1.153.901



Il debito per imposte IRES e IRAP è mostrato al netto degli acconti pagati; il decremento del debito non è dovuto a minori imposte di competenza del periodo – che sono quasi in linea con quelle dell'intero 2020 – quanto piuttosto al fatto che nell'esercizio 2020 erano stati pagati acconti molto bassi.

L'incremento dell'IVA è dovuto al fatto che il debito di dicembre è al netto dell'acconto 2021, pagato a fine anno 2020.

L'incremento delle ritenute d'acconto e del debito Irpef sulle retribuzioni dei dipendenti è relativo principalmente ai premi dovuti ai dipendenti ed erogati, secondo lo schema di incentivazione della società, nel mese di maggio; l'Irpef è stata regolarmente pagata nel mese di luglio.

Alla data del 30 giugno 2021 non vi sono debiti tributari scaduti e non pagati.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale al 30 giugno 2021 ammontano a 466.706 euro (333.575 euro al 31 dicembre 2020), la voce si riferisce principalmente a debiti verso INPS e fondi previdenziali.

Alla data del 30 giugno 2021 non vi sono debiti scaduti e non pagati.

14) Altri debiti

Gli altri debiti al 30 giugno 2021 ammontano a euro 2.683.754 (916.101 al 31 dicembre 2020).

Qui di seguito forniamo un dettaglio degli altri debiti in funzione della scadenza:

Altri debiti	30/06/2021	31/12/2020
Debiti vs dipendenti	1.336.298	702.217
Altri debiti	1.347.456	213.885
Totale	2.683.754	916.102

L'incremento degli altri debiti è già stato spiegato poco sopra e riferisce alle rate di pagamento dilazionate relative alle acquisizioni di partecipazioni del periodo.

I debiti verso dipendenti mostrano un saldo in aumento rispetto al 31 dicembre a causa delle differenti tempistiche di pagamento della 14°, pagata i primi giorni di luglio, rispetto alla 13° mensilità, pagata in dicembre. Tutti i debiti verso i dipendenti sono stati, in ogni caso, interamente liquidati, secondo le



ordinarie scadenze, nei giorni immediatamente successivi alla data di riferimento.

La voce non include debiti oltre i 12 mesi

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 981.433 euro al 30 giugno 2021 (1.761.228 euro al 31 dicembre 2020) e sono principalmente costituiti da risconti di ricavi fatturati nel periodo ma di competenza di periodi successivi. Il decremento rispetto al saldo di dicembre è dovuto quasi esclusivamente ai differenti periodi considerati.

Ratei e risconti passivi	30/06/2021	31/12/2020
Ratei passivi	167.827	112.322
Risconti passivi	813.606	1.648.906
Totale	981.433	1.761.228

Commenti alle voci del Conto Economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è pari a euro 16.937.410 (13.402.628 al 30 giugno 2020, +26%) ed è così costituito:

Valore della produzione	30/06/2021	30/06/2020
Ricavi per prestazioni di servizi	16.204.537	12.659.213
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	705.961	682.663
Altri ricavi e proventi	26.913	60.752
Totale	16.937.410	13.402.628

Come già commentato nella relazione i ricavi per prestazioni di servizi conseguiti al 30 giugno 2021 ammontano a 16,2 milioni di euro, con un incremento del 28% rispetto allo stesso periodo del 2020, quando il loro valore era di 12,7 milioni di euro. L'incremento è avvenuto in maniera interamente organica, perché è ancora poco significativa (pari a 0,14 milioni di euro) l'incidenza sui ricavi del semestre della società Innovation Post, acquisita ad inizio anno, mentre le società Service Pro e IQ Consulting, di cui sono state acquisite le quote di minoranza nel mese di maggio, erano già integralmente consolidate.

Il valore complessivo della produzione ammonta a 16,9 milioni, rispetto ai 13,4 dell'anno precedente, con un incremento superiore al 26%.



La crescita dei ricavi assume una portata ancora più rilevante se letta alla luce del fatto che un'importante e storica linea di business del Gruppo, quella relativa all'organizzazione degli eventi in presenza, non ha ancora potuto contare sulla ripresa delle attività, a causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria. La ripresa delle attività legate agli eventi in presenza potrebbe favorevolmente dare, nel prossimo futuro, ulteriore impulso ai ricavi.

Alla base della crescita vi è anche il significativo incremento dei ricavi ricorsivi annui ad abbonamento (Annual Recurrent Revenue) dei servizi denominati "Digital-As-A-Service", che ammontano al 30 giugno 2021 a circa 7,7 milioni di euro, con un incremento di circa il 50% rispetto ai 5,1 milioni del primo semestre 2020. L'incremento avviene sia nel numero di clienti, che dai 172 dello scorso semestre raggiungono i 234 di quello appena concluso, che nel valore medio unitario complessivo.

Il valore della produzione include, inoltre, la voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" per un importo pari a 705.961 euro, in linea con il passato esercizio (682.663 euro al 30 giugno 2020).

La voce "Altri ricavi e proventi" ammonta a 26.913 euro, in leggera riduzione poiché il saldo del passato esercizio (60.752 euro) includeva parte dei contributi a fondo perduto ricevuti dallo Stato a seguito del lock down forzato.

B) Costi della produzione

I costi della produzione al 30 giugno 2021 ammontano a 14.653.758 euro (11.852.613 euro al 30 giugno 2020).

L'incremento rispetto al corrispondente periodo del 2020 è pari al 24% (2.801.145 euro), dunque meno che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi. In dettaglio la variazione è così costituita da:

- maggiori costi per servizi per circa 1,1 milioni di euro, principalmente connessi all'incremento della produzione registrata nel periodo. L'incremento dei ricavi ricorsivi annui ad abbonamento (Annual Recurrent Revenue) - caratterizzati da un'elevata scalabilità – unitamente a una attenta gestione dei costi per consulenze esterne hanno consentito il contenimento dei costi per servizi, che riducono così il peso percentuale sui ricavi di poco più di 3 punti;
- decremento dei costi per godimento beni di terzi, legato quasi totalmente a risparmi sui costi di affitto, grazie ad una riorganizzazione degli spazi occupati dagli uffici nella sede di Milano, sfruttando l'esperienza dello smart working sperimentata con successo a seguito della pandemia;



- incremento della voce di costo del personale per circa 1,6 milioni si ascrive sia all'aumento dell'organico (26 teste in più rispetto al 30 giugno 2020), necessario per sostenere i maggiori volumi di produzione, che alle incentivazioni erogate al personale riconosciute sui risultati raggiunti;
- incremento di circa 0,2 milioni della voce ammortamenti e svalutazioni, ascrivibile sostanzialmente alle variazioni delle differenze di consolidamento a seguito delle acquisizioni effettuate nel semestre.

Costi della produzione	30/06/2021	30/06/2020
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.271	4.894
7) per servizi	7.001.924	5.888.083
8) per godimento beni terzi	302.429	392.952
9) per il personale	5.675.940	4.095.495
10) ammortamenti e svalutazioni	1.460.036	1.274.158
14) Oneri diversi di gestione	208.159	197.031
Totale	14.653.758	11.852.613

Entrando nel dettaglio delle singole voci che compongono i costi della produzione:

6) Per materie prime sussidiarie, di consumi e merci I costi per l'acquisto di materie di consumo e merci ammontano a 5.271 euro (4.894 euro al 30 giugno 2020) e si riferiscono ad acquisti di materiale di consumo di natura principalmente amministrativa.

7) Per servizi

Le spese per i servizi ammontano a 7.001.924 euro (5.888.083 euro al 30 giugno 2020), sono di seguito sono forniti i dati dettagliati e il confronto con il corrispondente periodo 2020:

Costi della produzione per servizi	30/06/2021	30/06/2020
Spese per professionisti dedicati ai progetti	3.117.450	2.566.736
Costi diretti di produzione	2.579.818	2.135.878
Consulenze professionali	137.411	155.422
Spese viaggio	138.292	159.792
Costi commerciali e pubblicità	56.487	48.352
Costi IT e tecnologia	660.673	469.089
Costi amministratori, Collegio sindacale, ODV	254.117	333.211
Oneri bancari	2.435	2.487
Altri servizi	55.242	17.116
Totale	7.001.924	5.888.083



I costi per servizi mostrano un incremento in valore assoluto di euro 1.113.841, in termini di incidenza sui ricavi notiamo un decremento di poco più di 3 punti percentuali come anticipato nel paragrafo precedente. Si fornisce qui qualche ulteriore dettaglio.

I costi sostenuti per i professionisti dedicati ai progetti includono, sia prestazioni di servizi nell'area "Advisory" (ad esempio, professionisti coinvolti in progetti di consulenza, etc.) che nell'area "Demand Generation" (ad esempio per la redazione di articoli per le testate del Gruppo, per interventi di esperti esterni ad eventi organizzati da società del Gruppo, etc.), sia servizi in ambito tecnico e tecnologico, amministrativo, fiscale e legale. Nonostante l'incremento del fatturato l'incidenza di questa voce sui ricavi scende di circa un punto percentuale, a testimonianza di una gestione attenta di tale categoria di spese.

I costi diretti di produzione mostrano anche essi un incremento meno che proporzionale alla crescita dei ricavi. Nel 2021 come nel 2020 l'incidenza delle spese per l'organizzazione di eventi fisici rimane molto limitata rispetto agli standard pre-covid, a causa della lenta ripresa degli eventi in presenza.

In contrapposizione alla diminuzione dell'incidenza dei costi di produzione diretti si è registrato l'aumento, sia in valore assoluto che in termini percentuali di incidenza sui ricavi, dei costi IT e tecnologia. L'aumento di tali spese è da ricondursi alla citata crescita nell'erogazione di servizi digitali, tra cui quelli legati all'organizzazione di webinar ed eventi on line.

Le spese di viaggio, che mostrano un saldo in linea con il primo semestre 2020, derivano da una lenta ripresa degli spostamenti, ma anche da una politica aziendale che mira al contenimento delle spese di viaggio grazie alla positiva esperienza maturata con lo smart working.

8) Per godimento beni terzi

Tali spese ammontano a 302.429 euro (392.952 euro al 30 giugno 2020) e sono relative principalmente alle spese sostenute per la locazione degli uffici utilizzati dal Gruppo a Milano e a Roma. La variazione è già stata precedentemente commentata.

9) Spese per il personale

Ammontano a 5.675.940 euro (4.095.495 euro al 30 giugno 2020). La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La motivazione dell'aumento di questa voce di costo è stata anticipata poco più sopra.



La composizione dell'organico è riportata nel paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa.

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tali spese ammontano a 1.415.244 euro (1.225.234 euro al 30 giugno 2020).

L'importo al 30 giugno 2021 include l'ammortamento delle differenze di consolidamento per 552.955 euro, con un incremento di circa 165 mila euro rispetto al 30 giugno 2020.

L'incremento degli ammortamenti rispetto al valore al 30 giugno 2020 è quasi interamente ascrivibile alle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio, e quindi all'ammortamento delle differenze di consolidamento emerse in chiusura di bilancio.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a 37.953 euro (48.924 euro al 30 giugno 2020).

c) Svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante

L'allineamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo ha portato ad un accantonamento nel periodo di euro 6.839. Il Gruppo, fino a questo momento, nonostante la pandemia, non ha avuto significativi problemi di recupero dei propri crediti. La società ha da sempre avuto come controparti clientela primaria, caratterizzata da elevata solidità patrimoniale e da affidabile solvibilità.

14) Oneri di gestione

Gli oneri di gestione ammontano a 208.159 euro (197.031 euro al 30 giugno 2020) e sono così composti:

Oneri diversi di gestione	30/06/2021	30/06/2020
Sopp. Passive	92.224	107.667
Erogazioni liberali	23.333	4.475
Viaggi e rappresentanza	14.360	16.324
Cancelleria	13.651	14.873
Bolli e vidimazioni	8.575	6.191
Quote associative	17.213	11.727
Perdite su crediti	-	1.800
Altri oneri	38.803	33.975
Totale	208.159	197.031



Non si evidenziano variazioni significative o anomale rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

La voce ammonta a 190 euro (212.713 euro al 30 giugno 2020), nel primo semestre 2020 il saldo riferiva quasi interamente alla plusvalenza derivante dalla cessione di una quota della partecipazione in S.A.T.A. S.r.l..

17) Interessi e oneri finanziari

La voce ammonta a 131.042 euro (142.091 euro al 30 giugno 2020) e si riferisce per circa 43 mila euro agli oneri finanziari connessi al Prestito Obbligazionario Convertibile (P.O.C.) emesso in sede di IPO per il valore di 2 milioni di euro (tasso fisso 4.50%, scadenza giugno 2022) in parte convertito nel giugno 2021. Per la parte restante, ad interessi passivi e oneri per finanziamenti bancari. I nuovi finanziamenti del periodo sono stati sottoscritti tra fine maggio e giugno, hanno dunque inciso in minima parte sull'ammontare degli interessi; il saldo del prestito obbligazionario è invece diminuito nel periodo oggetto di questa relazione a seguito delle programmate finestre di conversione.

17-bis) Utili e perdite su cambi

La voce presenta un saldo positivo pari a 1.771 euro (440 euro al 30 giugno 2020).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce risulta movimentata nell'anno in corso per 6.851 euro per l'allineamento al presumibile valore di realizzo della partecipazione nella società Solvo S.r.l., in liquidazione.



IMPOSTE

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il periodo in esame è stato gravato da imposte correnti per 686.223 euro (429.223 euro al 30 giugno 2020).

La voce imposte anticipate mostra un utilizzo per 93.424 euro (118.082 euro al 30 giugno 2020), dovuto all'utilizzo delle perdite pregresse della società ICT accumulate precedentemente alla sottoscrizione dell'opzione del consolidato fiscale.

Si riporta di seguito la tabella al 30 giugno 2021 relativa alle imposte anticipate.

RILEVAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEQUENTI	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
Costi deducibili in esercizi successivi (IRES)	11.525	2.767
Costi deducibili in esercizi successivi (IRAP)	-	-
Costi dedotti da esercizi precedenti (IRES)	(16.590)	(3.982)
Costi dedotti da esercizi precedenti (IRAP)	(1.375)	(54)
Perdite deducibili in esercizi successivi (IRES)	-	-
Perdite recuperate nell'esercizio (IRES)	(383.977)	(92.154)
Totale		(93.424)

Determinazione dell'imponibile IRES	30/06/2021	30/06/2020
Risultato prima delle imposte	2.147.724	1.621.077
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	515.454	389.058
Differenze temporanee tassabili	11.525	-
Differenze temporanee deducibili	-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(400.567)	(530.065)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(220.775)	(199.283)
Ammortamento differenza consolidamento	543.567	377.090
Imponibile fiscale	2.081.475	1.268.820
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	548.222	317.169
Aliquota effettiva	25,53%	19,57%



Determinazione dell'imponibile IRAP		
	30/06/2021	30/06/2020
Differenza tra valore e costi della produzione	2.283.655	1.550.015
Costi non rilevanti ai fini IRAP	5.791.967	4.186.703
Costi deducibili per specifiche disposizioni di legge	5.476.039	3.940.406
Totale	2.599.584	1.796.312
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	101.384	70.056
Differenze temporanee tassabili	-	-
Differenze temporanee deducibili	-	-
Differenze permanenti	191.809	594.348
Ammortamento differenza consolidamento	543.567	377.090
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	-
Imponibile fiscale	3.334.960	2.767.751
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	138.000	112.054
Acconto figurativo DL 34/2020 Art.24	-	-
Imposta netta	138.000	112.054
Aliquota effettiva	5,31%	6,24%

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

Alla data del 30 giugno 2021 il numero dei dipendenti del Gruppo risulta essere pari a 221 unità ed è così composto:

QUALIFICA	30/06/21	31/12/2020
Dirigenti	2	2
Quadri	21	18
Dipendenti	147	129
Altri (collaboratori a t. determinato)	51	45
TOTALE	221	194



Le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

(Rif. art. 2427-bis al primo comma punto 2, C.c.)

Non sussistono nel Gruppo immobilizzazioni finanziarie iscritte nel Bilancio Consolidato per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società DIGITAL360 S.p.a., come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione, ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

- Azioni: IT0005254252
- Obbligazioni Convertibili: IT0005254484

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

A febbraio 2019 la società ha sottoscritto un IRS (Interest Rate Swap) per la copertura del rischio tasso di un mutuo bancario, a tasso variabile, contratto con Unicredit. L'importo residuo del mutuo è di euro 405 mila con scadenza nel 2024.

Gli effetti delle variazioni del market value dello strumento sono contabilizzati a bilancio.

Quote proprie e di società controllanti

Al 30 giugno 2021 la società aveva acquistato n. 47.606 azioni proprie, pari allo 0,26% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di euro 1,48 per un controvalore complessivo di euro 70.277.

Compenso organi sociali del periodo

Il compenso stanziato sul periodo per il Consiglio di Amministrazione di DIGITAL360 S.p.A. ammonta a 111.400 euro.



I compensi stanziati per il collegio sindacale e la società di revisione ammontano a complessivamente 45.981 euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato



Allegato 1 – Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario 30 giugno 2021	30/06/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.368.890	1.568.136
Imposte sul reddito	778.831	857.379
Interessi passivi/(interessi attivi)	129.080	92.815
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(212.688)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.276.801	2.305.641
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi TFR	264.155	441.789
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.453.197	2.507.703
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.851	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.154	(32.080)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>1.725.357</i>	<i>2.917.412</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.002.158	5.223.053
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.468.993)	(816.198)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.328.053	289.734
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(253.789)	308.649
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(779.794)	1.543.073
Altre variazioni del capitale circolante netto	958.242	(28.178)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(216.281)</i>	<i>1.297.080</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.785.877	6.520.133
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(129.080)	(92.815)
(Imposte sul reddito pagate)	(898.976)	(162.720)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(167.485)	(192.510)
<i>Totale Altre rettifiche</i>	<i>(1.195.540)</i>	<i>(448.045)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.590.336	6.072.088
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(28.789)	(29.657)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(994.215)	(1.660.590)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	224.282
<i>Acquisizione o cessione di società controllate</i>	<i>(4.621.327)</i>	<i>-</i>
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.644.331)	(1.465.966)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	(1.304.341)
Accensione finanziamenti	2.798.700	1.700.000
Incasso netto Prestito obbligazionario convertibile	(352.000)	-
Rimborso finanziamenti	(417.735)	(749.198)
Debiti per acquisizione partecipazioni (Vendor Loan)	1.340.000	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2.788.328	83.333
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(30.932)	(4.563)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.126.361	(274.769)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.072.367	4.331.353
Disponibilità liquide al 1 gennaio	6.331.228	1.999.876
Disponibilità liquide al 30 giugno	9.403.593	6.331.228



Allegato 2 – Prospetto di raccordo tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato

Prospetto di raccordo tra il bilancio civilistico al 30 giugno 2021 ed il bilancio consolidato

(euro)

	Patrimonio netto	Risultato netto
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO	10.958.254	(122.243)
Patrimoni netti e risultati netti delle società consolidate	9.154.271	2.034.703
Elisione valore di carico delle partecipazioni consolidate	(14.240.034)	
Differenze di consolidamento	10.871.339	
Ammortamento differenza di consolidamento	(4.035.418)	(573.343)
Ammortamento avviamento in ICT&		29.776
Arrotondamenti	(3)	(3)
PATRIMONIO NETTO TOTALE/RISULTATO NETTO	12.708.409	1.368.890
di cui patrimonio e risultato di terzi	-	-
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO	12.708.409	1.368.890

